



Era ricercato in tutta Europa per l'omicidio della compagna e vilipendio del cadavere, ammanettato dai Carabinieri

La uccise e nascose il corpo in valigia, arrestato a Ladispoli

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato un 36enne, bulgaro, pregiudicato residente a Ladispoli, in esecuzione di Mandato Europeo per i reati di omicidio e vilipendio di cadavere. L'attività info - investigativa svolta dai Carabinieri della Stazione di Ladispoli, su attivazione della Direzione Centrale di Polizia Criminale - Sirena, ha consentito di individuare e rintracciare il cittadino bulgaro nel centro.

servizio a pagina 3



Spettacolo: intervento a firma del Ministro Dario Franceschini



In due decreti 20mln di euro per attori, musicisti, danzatori, artisti circensi e maestranze

"20 milioni di euro da destinare ad attori, cantanti, danzatori, musicisti e maestranze scritturati da teatri, orchestre e fondazioni lirico sinfoniche". Questo è il valore di due decreti firmati dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini, che destinano una quota pari a 20 milioni di euro delle risorse del Fondo emergenza spettacolo, cinema e audiovisivo, istituito dal decreto Cura Italia, al sostegno di attori, cantanti, danzatori, musicisti, coristi, artisti circensi e maestranze, iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, titolari di contratti con teatri, centri di produzione teatrale, compagnie teatrali professionali, festival teatrali o multidisciplinari, organismi e centri di produzione della danza, fondazioni lirico sinfoniche, teatri di tradizione, istituzioni concertistico orchestrali, complessi strumentali, festival di danza, circo, musicali o multidisciplinari, organismi di produzione musicale o imprese circensi per lo svolgimento di spettacoli nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020, non eseguiti per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19. "Grazie alla proficua interlocuzione con l'associazione U.N.I.T.A. - dichiara il Ministro Franceschini - si è messa a punto una misura che interviene per sostenere gli artisti e i lavoratori del teatro, duramente colpito dalla pandemia, così come per il mondo della musica, della danza e del circo". Sono ammessi a contributo i soggetti residenti in Italia, con redditi per il 2019 inferiori a 50.000 euro. Entro cinque giorni dalla registrazione del decreto, la Direzione generale Spettacolo pubblicherà un avviso con le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di contributo, nonché per le verifiche documentali e per l'assegnazione dei contributi.

La domanda, corredata dalle copie dei contratti di scrittura o da un precontratto o una dichiarazione del datore di lavoro, andrà presentata in via telematica entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, seguendo le indicazioni che verranno ivi riportate. In mancanza di tale documentazione, potrà essere allegata altra idonea documentazione comprovante la programmazione dello spettacolo, le relative date e l'impegno del lavoratore. Le risorse verranno ripartite, fino a un massimo di 4.000 euro, tra tutti i richiedenti ammessi al contributo, per un ammontare pari al 100% del compenso minimo contrattuale riconosciuto per il totale di giornate lavorative previste dai contratti non eseguiti, al netto delle giornate già compensate, secondo le previsioni della contrattazione collettiva di settore, da parte del datore di lavoro. I decreti verranno trasmessi agli Organi di controllo per la registrazione.

Campania e Toscana 'zone rosse'

Emilia Romagna, Friuli e Marche sono diventate 'zona arancione' Il governatore campano Vincenzo De Luca: "Il Governo vada a casa"

La Campania e la Toscana sono diventate 'zona rossa'. Il Ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato ieri sera una nuova ordinanza che entrerà in vigore domani domenica 15 novembre. Passano in area arancione le regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Marche. Il primo a prendere la parola appresa la notizia, il governatore della Campania, Vincenzo De Luca: "Noi eravamo per chiudere tutto ad ottobre, per un mese, per avere una operazione di fermo del contagio e che ci avrebbe fatto stare tranquilli a Natale. Da sempre abbiamo avuto una linea di rigore più degli

altri, da soli. Il Governo ha fatto un'altra scelta, ha deciso di fare iniziative progressive, di prendere provvedimenti sminuzzati, facendo la scelta della cosiddetta risposta proporzionale, più aumenta il contagio più prendiamo provvedimenti. Una scelta totalmente sbagliata, perché il contagio non



aumenta in modo lineare, ma esponenziale. Questa scelta del Governo ha fatto perdere due mesi preziosi, nel corso dei quali abbiamo avuto un incremento drammatico di contagi e decessi". De Luca definisce una "scelta scriteriata la divisione in zone".

Edilizia scolastica, arrivano i soldi

Il Consiglio della Città metropolitana di Roma approva all'unanimità un investimento di 56 milioni di euro da finanziamenti del MIUR

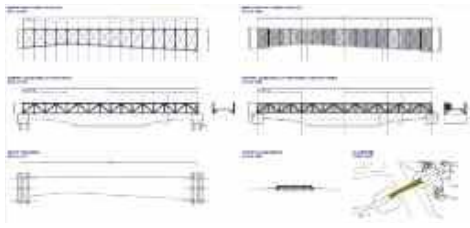
"Utilizzando questi fondi del Ministero abbiamo la possibilità di poter completare lavori di messa in sicurezza nei nostri Istituti superiori. In oltre 120 scuole si effettueranno interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento antincendio che serviranno a garantire migliore vivibilità degli ambienti scolastici di Roma e provincia. Grazie alla

condivisione di tutti i colleghi del Consiglio metropolitano, abbiamo la possibilità di concludere lavori e rendere più scuole possibili sicure ed efficienti. Continueremo a lavorare in questo senso, con lo stesso spirito di confronto che guida questa amministrazione." Lo dichiara Teresa Zotta, Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma



Il progetto prevede la realizzazione di un ponte sul fiume Zambra e una pista ciclopedonale

Campo di Mare, passaggio storico: approvato il progetto che renderà accessibile il tratto di costa nord



“La data di giovedì 12 novembre 2020 sarà ricordata come una giornata storica per la nostra Cerveteri. Abbiamo infatti dato il via a un progetto strategico che cambierà il volto di Campo di Mare con ricadute importantissime su tutta la città. Con la delibera di Giunta n 127 - ha dichiarato il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - è stato approvato il progetto per la realizzazione di un ponte sul fiume Zambra all'altezza della foce e di una pista ciclopedonale, che consentiranno di rendere accessibile il tratto di costa nord (noto come “gli scoglietti”) a tutti i cittadini e i turisti, per la prima volta nella storia della nostra città.” “L'opera ha un costo di oltre un milione di euro, ma la prima parte del progetto, quella relativa alla realizzazione del ponte, è già finanziata con 400.000 euro ottenuti dalla Regione Lazio e 200.000 euro di compartecipazione del Comune di Cerveteri. E anche questa è un'altra piccola rivoluzione: annunciamo alla città un'opera, sul cui finanziamento abbiamo già lavorato e che verrà cantierata per certo e in tempi brevi. Grazie a questo nuovo accesso - ha proseguito Pascucci - la costa della nostra città è finalmente tutta accessibile e si realizza un sogno che ho sempre avuto fin dal primo giorno.” “È stato un iter lungo e faticoso che parte dalla adozione della Variante Speciale al Piano Regolatore del 2017 quando abbiamo istituito un parco protetto accessibile ai cittadini in quel tratto di costa. C'è poi stata la adozione del PUA - Piano di Utilizzo degli Arenili, che forniva indicazioni in merito all'utilizzo di quella spiaggia e la demanializzazione delle spiagge di Campo di Mare, sottratte ai privati per diventare di proprietà dei cittadini. Senza contare che lunedì 16 novembre ripartiranno i

lavori per la realizzazione del lungomare. Quando avevo detto 8 anni fa - ha continuato il Sindaco di Cerveteri - che avremmo raggiunto questi risultati, molti pensavano che non sarebbe stato possibile. E invece ce l'abbiamo fatta.” “Senza il lavoro e la collaborazione di tantissime persone tutto questo non sarebbe stato possibile. Sono stati mesi di lavoro durissimo, peraltro reso più complesso dall'emergenza Covid-19. Voglio pertanto ringraziare - ha concluso il Sindaco Pascucci - in primo luogo l'arch. Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali, che ha seguito in prima persona il progetto; accanto a lei il Segretario Generale Avv. Pasquale Russo, il Dirigente dell'Area 3^a Assetto e Uso del Territorio Arch. Marco di Stefano e tutti gli uffici comunali coinvolti; l'arch. Filippo Egidi che con il suo staff ha saputo trasformare in realtà la nostra idea; tutta la Regione Lazio con una particolare attenzione verso il Presidente Nicola Zingaretti, l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio Mauro Alessandri, primo a credere in questo progetto, e il Dirigente dell'Area Infrastrutture Vie e Sociali, dott. ing. Luca Marta. Un grazie speciale voglio però esprimerlo da parte di tutta la nostra comunità alla famiglia Pallavicini che ha firmato con noi un comodato d'uso gratuito per le aree di sua proprietà, indispensabile per la realizzazione del ponte. Ci tengo a ringraziare personalmente la Principessa Maria Camilla Pallavicini e il dott. Moroello Diaz della Vittoria, che non soltanto hanno assecondato con entusiasmo le nostre richieste, ma hanno anche risposto in tempi record, consentendoci di poter realizzare questo obiettivo strategico per la città.”

“Arretramenti della linea demaniale, il sindaco Pascucci tira fuori il bando”

Campo di Mare: i consiglieri Orsomando e De Angelis replicano al primo cittadino

Campo di Mare, zona un tempo striscia di sabbia e retroterra paludoso, e poi trasformata in spiaggia punta di diamante della frazione Marina di Cerveteri, negli ultimi quattro decenni è quasi sempre stato un territorio oggetto di furiose polemiche e scontri, nonostante le molteplici e diverse amministrazioni comunali. Polemiche e scontri che non si sono sopiti neanche con l'avvento del sindaco Alessio Pascucci, eletto per la prima volta otto anni fa alla guida di un variegato gruppo di liste, ed oggi giunto ad un paio d'anni scarsi dalla scadenza del suo secondo ed ultimo mandato a piazza Risorgimento. Tuttavia, come se non bastasse, nelle ultime settimane le frizioni si sono infuocate ancor di più. Questa volta la tempesta alle stelle riguarda lo scontro in atto da tempo, in solitaria, tra i consiglieri di centrodestra all'opposizione Orsomando e De Angelis versus l'amministrazione Pascucci, a proposito della rimodulazione della linea demaniale, questione messa sotto accusa dai due esponenti di centrodestra all'opposizione e portata all'attenzione delle competenti autorità. Ieri vi abbiamo dato conto della risposta del Sindaco all'ultimo affondo sulla stampa di Orsomando e De Angelis. Oggi diamo spazio alla loro puntuale ed immediata replica.

Botta e risposta: scintille dentro e fuori dall'aula

Nella “pepata” nota stampa che segue, Orsomando e De Angelis affermano: “La faccia tosta del sindaco Alessio

Pascucci non ha limiti. Una sceneggiata interpretata dal solito Sindaco “maestrino” che, a quanto sembra, dall'alto della sua cattedra vorrebbe rifilarci le ennesime solite “storie” che lo caratterizzano. Caro Sindaco è evidente che su quanto da lei recentemente affermato sulla stampa, in riferimento alla situazione della linea demaniale e altro, sarà probabilmente la Guardia di Finanza, da noi interpellata, a far luce su tutta la vicenda e non Lei con i suoi nebulosi racconti che sembrano tanto un arrampicamento sugli specchi incorniciati da probabili inesattezze. Ad esempio, non corrisponde al vero quanto da Lei affermato dicendo che i sottoscritti consiglieri “furbescamente” ipotizzano vantaggi nei confronti del soggetto privato Ostilia visto che, nel nostro articolo, diciamo testuali parole: “...è alquanto curioso ed imbarazzante il corso dell'ondeggiante linea demaniale di Campo di Mare, che negli ultimi periodi sembrerebbe, più che rappresentare le dovute limitazioni, modellare l'andamento di alcune proprietà a discapito di altre generando, probabilmente, una sorta di profonda confusione tra interesse pubblico e privato dove quel privato, guarda caso ma sarà una coincidenza, è ancora Ostilia srl”. E' palesemente chiaro che abbiamo parlato di confusione e non di benefici a favore dell'Ostilia srl come da lei affermato, in maniera molto “arzigogolata”, facendo anche riferimento persino all'anonimato di alcuni soggetti svantaggiati di cui, naturalmente, non fa nomi ma che noi sicuramente non conosciamo e per i quali saranno le autorità competenti a fare le dovute indagini.

Non faccia credere “luciole per lanterne” non siamo noi a dover giustificare ma è lei o altri che dovrete dimostrare se c'è stata la presunta erronea delimitazione demaniale marittima in vantaggio del Soggetto Ostilia oppure no. Sindaco Pascucci, leggendo il suo articolo sembra emergere che Lei o fa molta confusione oppure sembra far finta di non capire e forse, “furbescamente”, tenta di mischiare avvenimenti e argomenti in contrasto tra loro, infatti noi non stiamo affatto parlando del primo arretramento della linea demaniale stabilito dalla lei citata Commissione (Capitaneria di porto, Agenzia del Demanio e Provveditorato alle Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e che, probabilmente, è stato il primo riferimento con il quale si è formato il procedimento giudiziario Ostilia e che ha visto l'inclusione dei due stabilimenti “Lemon Beach e Quadrifoglio”, ma di un presunto secondo arretramento che, escludendo sistematicamente uno dei due stabilimenti, da una parte darebbe un vantaggio al Demanio Marittimo ma, dall'altra parte, potrebbe dare, un probabile vantaggio a tutti coloro che partecipando all'asta giudiziaria potrebbero trovarsi di fronte ad un congruo e possibile abbattimento del costo degli immobili posti in vendita. E allora la domanda sorge spontanea, ma come Lei Sindaco prima dice che il Comune è intervenuto quale soggetto munito di titolo esecutivo nelle due (poi riunite) procedure esecutive immobiliari e quindi, aggiungiamo noi, avrebbe avuto un forte interesse e un indubbio vantaggio economi-

co, quale soggetto privilegiato, dalla vendita giudiziaria dell'iniziale intero lotto del compendio immobiliare, rientrando dei soldi dovuti proprio da Ostilia e poi, sempre lei Sindaco, ci parla di una “nuova delimitazione” del demanio marittimo che rappresenta un accertamento di una situazione ritenuta meritevole di aggiornamento, a favore dell'interesse pubblico? Ma come Sindaco rientrare dei soldi che Ostilia deve al Comune di Cerveteri non rappresenta anche esso un “interesse pubblico”? E poi rimaniamo perplessi ma, ci scusi ancora, se è stata disposta una nuova perizia e stima dei beni dal Giudice incaricato per sopravvenute circostanze esterne alla procedura allora significa che la “prima linea demaniale” presa in considerazione dallo stesso Giudice, quando si è formata la procedura giudiziaria, è cambiata oppure No? Allora abbiamo ragione noi? Egregio Sindaco, per fugare ogni dubbio e spiegare chiaramente ai cittadini tutta la sua articolata arringa nei nostri confronti, la invitiamo a pubblicare il primo arretramento della linea demaniale che ha determinato la posizione dei due stabilimenti balneari “Lemon Beach e Quadrifoglio” comprensiva del prezzo stabilito nella prima asta giudiziaria e, conseguentemente, il probabile secondo arretramento, comprensivo della nuova perizia e stima dei beni aggiornata alla mutata situazione di fatto e le sopravvenute circostanze esterne che hanno determinato la parziale sospensione della procedura”, concludono i consiglieri Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando.

Firmata l'ordinanza di chiusura a macchine e camper nel tratto sterrato e nelle aree verdi limitrofe

Lunedì finalmente ripartono i lavori sul lungomare dei Navigatori Etruschi

Ripartono i lavori sul lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare. “Un progetto - ha detto il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci - che cambia la storia della nostra città e per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento regionale di circa 800mila euro”. Per avviare i lavori in sicurezza il primo cittadino ha firmato un'ordinanza che prevede: La chiusura agli autoveicoli (ovviamente quindi anche ai camper) di tutta l'area sterrata compresa tra il Lungomare dei Navigatori Etruschi e l'arenile e il divieto di sosta e fermata nelle aree verdi limitrofe lato monti; i titolari degli

stabilimenti balneari che dovranno svolgere attività di manutenzione o altri lavori potranno chiaramente accedere. Resta ovviamente consentito, nel rispetto delle vigenti normative nazionali, il transito a piedi. L'Ordinanza si pone anche in un'ottica di prevenzione in questo periodo di emergenza sanitaria nazionale in cui è fondamentale evitare ogni forma di assembramento. I trasgressori dell'ordinanza saranno denunciati ai sensi dell'art. 650 del codice penale. Ps: nelle prossime ore annunceremo una ulteriore importantissima novità per il nostro lungomare.



Arrestato dai Carabinieri, era ricercato in Europa per omicidio e vilipendio di cadavere Uccise la compagna e nascose il corpo in valigia: il bulgaro viveva a Ladispoli

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato un 36enne, bulgaro, pregiudicato residente a Ladispoli, in esecuzione di Mandato Europeo per i reati di omicidio e vilipendio di cadavere. L'attività info - investigativa svolta dai Carabinieri della Stazione di Ladispoli, su attivazione della Direzione Centrale di Polizia Criminale - Sirene, ha consentito di individuare e rintracciare il cittadino bulgaro in quel centro. Lo stesso è risultato infatti destinatario di Mandato di Arresto Europeo per un efferato delitto commesso in Bulgaria nel gennaio 2020. Le indagini avevano fatto emergere nei propri confronti gravi indizi in ordine all'omicidio della propria convivente e il successivo vilipendio del cadavere, occultato in una valigia. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Rieti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mandante.



Residui alimentari abbandonati per strada Svuotano il frigorifero sull'Aurelia

Sul ciglio della statale Aurelia, peraltro ripulita da poco, sono stati abbandonati ossa di animali, carne, gelati, mitili e verdure. Un'offesa sia per il cibo che poteva essere donato a bisognosi o associazioni, sia per la natura sia per uno smaltimento scorretto. Insomma, una porcheria messa in atto da zozzoni. Altro aspetto non trascurabile, quegli alimenti possono attirare animali per la strada, causando pericoli agli automobilisti.



in Breve

Alla Melone un murales in onore di Gigi Proietti



Il grande artista romano Gigi Proietti su una delle pareti dell'istituto comprensivo Corrado Melone di Ladispoli. Tutto merito dell'artista Lac68 che ha voluto rendere onore a Proietti con una sua opera. "Aveva già realizzato dei murales - ha spiegato il dirigente scolastico Riccardo Agresti - all'interno del nostro istituto, nell'ambito del progetto 'Coloriamo la nostra scuola' e nei giorni scorsi ci ha chiesto se poteva realizzarne un altro raffigurante Gigi Proietti e ovviamente gli abbiamo detto di sì". Nel murales Gigi Proietti è vestito da vigile, andando a riprendere così il suo ruolo in "Febbre da Cavallo" e sullo sfondo non poteva mancare il simbolo della città balneare: Torre Flavia.

Incivili in azione in pieno centro

Nonostante la raccolta a domicilio gratuita degli ingombranti e l'isola ecologica in via degli Aironi pronta ad accogliere i rifiuti trasportati direttamente al centro di raccolta comunale da parte dei cittadini, c'è ancora chi si ostina ad abbandonare i propri rifiuti in strada. Anche in pieno centro. A denunciare quanto accaduto ancora una volta sono i volontari delle guardie ambientali di stanza nella città balneare. Questa volta gli incivili hanno colpito in pieno centro: su viale Italia. Proprio qui, accanto ai cestini dei rifiuti differenziati, questa mattina è stato rinvenuto un intero lavandino da cucina. "Complimenti al campione di inciviltà registrato oggi", hanno scritto i volontari di Fareambiente denunciando l'accaduto sui social.

Italia in Comune: "Grando fa lo sceriffo al mercato senza ascoltare gli ambulanti"

Riceviamo e pubblichiamo: "Un famoso detto diceva non c'è due senza tre e si noi di "Italia in Comune Ladispoli" non ci arrendiamo e scriviamo il terzo comunicato collegato alla Pandemia. Tutte e tre le volte, abbiamo invitato il Sindaco, a dire, ma soprattutto a fare qualcosa, ma lui sistematicamente fa tutt'altro, tanto che lo troviamo al mercato facendo lo sceriffo, cercando lui di capire se era il caso di chiudere il mercato settimanale o tenerlo aperto. Si caro Sindaco non ci siamo, invece di andare tra gli operatori accompagnato da qualche sindacalista venuto da lontano, avrebbe dovuto confrontarsi prima con gli ambulanti locali, visto che già sono sufficientemente preoccupati del loro destino, o come pochi giorni fa sul Viale Italia sfilava, il suo Vice Sindaco chiedendo di indossare la mascherina, con

tanto di filmato postato su facebook Sindaco, la Città non ha bisogno di queste sfilate piene di ipocrisia, glielo abbiamo detto già in precedenza, non alterni momenti da negazionista ad apparente atteggiamento intransigente sull'applicazione dei DPCM, oltre a queste sceneggiate, faccia qualcosa di serio e di concreto, che sia nei suoi poteri, inizi a far rispettare sempre e in modo costante la legge, inoltre lo ripeteremo fino alla noia lei non ha accettato nessun consiglio dato da noi, su come poter aiutare quegli ambulanti che l'hanno vista sfilare nel mercato o a quei commercianti ai quali lei in piazza ha espresso vicinanza. Vede a parole è facile, noi abbiamo proposto tante cose che lei avrebbe potuto fare, e che può ancora fare, per i commercianti, artigiani, ambulanti e per tutti i cittadini inizi con il ridurre come comune

tasse e tariffe (Tari, Imu, Tosap, Insegne e altro ancora) lei in questi nove mesi non ha dato nessun aiuto concreto, l'unica cosa fatta, ha distribuito buoni alimentari, ma si è ben guardato dal dire che quel mezzo milione di euro erano stati erogati al Comune, dal Governo Centrale e Regionale. Sindaco le rinnoviamo l'invito invece di mandare Consiglieri con la Fascia tricolore alle manifestazioni di negazionisti o lei farsi qualche passeggiata con relativo selfie, noi non demordiamo e anche con questo nostro terzo tentativo speriamo di svegliarli, e che arrivino azioni concrete a favore dei cittadini, ormai al collasso economico e psicologico, abbandonati al loro destino da questa Amministrazione impegnata a fare sfilate e Palazzi". Così in una nota a firma di Italia in Comune Ladispoli - Sezione Maurizio Biasetti.

Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworldanimazione



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Nuova minaccia ambientale per Civitavecchia, intervento di Fabrizio Barbaranelli

"Ipotesi preoccupanti in questi ultimi giorni, vogliamo solo capire"

Da Fabrizio Barbaranelli riceviamo e pubblichiamo: "Dunque in questi ultimi tempi si sono affacciate alcune ipotesi sul territorio di Civitavecchia. Dico ipotesi solo per il livello della mia conoscenza, ma suppongo che la quasi totalità dei cittadini si trovi nella stessa mia condizione: la realizzazione di una nuova centrale a metano a Torrevaldaliga nord, un impianto di piscicoltura a mare, un impianto a gas a Torrevaldaliga sud, un progetto per un mega digestore in zona industriale e non so cos'altro ancora. Una serie di disastri neanche annunciati ma ventilati, accennati, insinuati. La prima domanda è se si tratta soltanto di ipotesi oppure se alcune di esse sono passate da ipotesi a una fase autorizzativa avanzata. Nulla ci è dato sapere se non le notizie e in qualche caso le indiscrezioni fornite dagli organi di informazione. E' normale questa prassi? E' accettabile? Non mi interessa in questa sede indicare le responsabilità: Governo, Regione, Comune. Non cito l'area metropolitana, perché non colgo i segni della sua esistenza. Mi interessa sapere la parte che possiamo avere

noi, la città di Civitavecchia, e aggiungerei i comuni limitrofi, a fronte di scenari che segnerebbero i nostri territori per i prossimi decenni in modo irreversibile. Un tempo si parlava di piattaforme di sviluppo, di programmazione economica e le popolazioni si interrogavano sul loro futuro e lottavano per averne uno migliore. Si poteva vincere o perdere, ma si cercava di far sentire la propria voce. Indipendentemente dai governi nazionali e regionali. La città discuteva, si dava obiettivi e alla fine si organizzava per dare risposte unitarie. Perché sui temi dello sviluppo non si può andare in ordine sparso e, soprattutto, non si può accettare che le scelte maturino nel segreto nelle stanze dei potenti. E' nostalgia del passato, di un passato ormai tramontato ed improponibile? Siamo in una fase in cui tutto si decide sulla testa del cittadino inconsapevole, le cui uniche reazioni sono affidate agli annunci o ai post su Facebook? Di fronte alle "ipotesi" che si fanno avanti credo che una riflessione collettiva si imponga: quale futuro per la città? Bisognerà pure avere delle



sedi di discussione in cui riflettere sugli scenari possibili. Singole associazioni, qualche partito, i sindacati, le associazioni imprenditoriali e di categoria ogni tanto si affacciano per avanzare proposte spesso innovative, sicuramente alternative a ciò che si sta preparando in altre sedi. Ma poi? Chi coordina, chi mette insieme le idee, i progetti? C'è un tavolo in cui si incontrano i rappresentanti della città reale, gli interpreti dei suoi bisogni? Questo ruolo lo deve svolgere il Comune, è un suo preciso compito. Nel rispetto delle autonomie, è persino superfluo dirlo, ma una cabina di regia come si usa dire oggi, ci deve essere. Non basta dire no. E' troppo semplice. Ma soprattutto è improduttivo. Se vogliamo contrastare il disastro territoriale

che sta avanzando dobbiamo avere un'altra idea di sviluppo da sostenere, tutti insieme. Continuando così, si è sicuramente condannati a subire, come troppe volte è avvenuto. E c'è ancora un'altra considerazione da fare. Senza stimoli, la città non reagisce. Senza obiettivi, prevale l'attesa fatalistica, la passività. Le reazioni sono oggi affidate per lo più a una parte minoritaria della nostra società. Senza progetti, senza idea del futuro, si perde anche il senso della comunità e della identità. E' questo il male che da qualche anno sta indebolendo la nostra città e sta allontanando i cittadini dai suoi problemi. Forse non si crede neanche più che questi siano territori in cui i nostri figli possano continuare a vivere. La perdita dell'idea di futuro e la

rassegnazione vanno di pari passo. Il non riconoscersi in una comunanza di obiettivi e di finalità, la chiusura nella propria individualità, è ciò che sta avvenendo da anni. E' una tendenza da contrastare con determinazione e per farlo bisogna innanzitutto conoscere e socializzare le conoscenze. Ci rendiamo conto che i cittadini non sanno nulla di ciò che si prepara? I temi che citavo in premessa sono sconosciuti alla quasi totalità della cittadinanza che deve carpire le conoscenze o dagli organi di informazione, che a loro volta le carpiscono dalle loro fonti, o dal sentito dire. Dobbiamo appropriarci delle conoscenze dalle fonti originali, dobbiamo sapere. E poi discutere, con il contributo di tutti. E poi decidere il da farsi. Questa trasparenza va garantita innanzitutto dal Comune, ma anche dalle forze politiche. C'è il dovere civico di mettere la città in condizione di possedere tutti gli elementi per giudicare e valutare. Non farlo significa essere complici di chi pensa che le decisioni possano essere tranquillamente prese senza il consenso delle popolazioni".

in Breve

Fiumicino: quasi 300 positivi, Montino "Preoccupati"



"Continuano a salire i positivi nel nostro Comune. Secondo i dati forniti dalla Asl Rm3, oggi sono 298 le persone contagiate dal coronavirus nel nostro territorio, 15 più di ieri". Lo dichiara il sindaco di Fiumicino Esterino Montino. "Come detto più volte, la situazione è preoccupante - commenta il sindaco - ed è responsabilità di tutti noi evitare che questo numero salga ancora, fino a diventare incontrollabile. È per questo che dobbiamo attenerci a comportamenti corretti ed evitare assembramenti. Durante la riunione del Coc, il centro operativo comunale, che si è svolta ieri con tutte le forze dell'ordine si è deciso di intensificare nei weekend il più possibile i controlli nei parchi, su via di Torre Clementina a Fiumicino e nei lungomari di tutto il Comune. È per questo che non posso che accogliere con favore la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza presieduto dal Prefetto di Roma di rafforzare i controlli sugli arenili da parte della Capitaneria di Porto e in collaborazione con la polizia, i carabinieri, la guardia di finanza, le amministrazioni locali e la polizia locale, la protezione civile".

Fiumicino, vandalizzati alcuni negozi sul lungomare

"Questa notte purtroppo alcuni esercizi commerciali del Lungomare della Salute e della Darsena a Fiumicino sono stati nuovamente presi di mira e vandalizzati. Si tratta di un danno sul danno visto quello che tutti noi, esercenti, stiamo vivendo con l'epidemia da Covid-19. Ecco perché torniamo a chiedere al sindaco di Fiumicino un impegno per garantire la massima sicurezza sostenendo il già enorme lavoro delle forze dell'ordine attraverso misure che possano fungere da deterrente. Pensiamo per esempio alle famose telecamere, a fondi speciali per la guardiana notturna o per potenziare il corpo della polizia locale reintroducendo le pattuglie notturne. Stiamo andando avanti con la forza della disperazione, ma questa dei raid notturni rischia di essere la famosa goccia che fa traboccare il vaso". Associazione Lungomare della Salute di Fiumicino

Alla faccia della svolta green dell'Europa

PRC: "Civitavecchia... a tutto gas"

"Prima ENEL con la nuova Torrevaldaliga Nord ora anche TirrenoPower con la nuova Torrevaldaliga Sud spingono sull'acceleratore ma solo dei loro profitti. Per il territorio e per l'ambiente si tratta sempre di impianti a combustibili fossili che garantiscono solo ulteriore danno ambientale in termini di emissioni inquinanti e gas climalteranti. Alla faccia della svolta green dell'Europa che invece

vira decisamente dalle fonti fossili, come è anche il gas, alle rinnovabili. Oltretutto tali scelte ambientalmente scellerate avranno una pesante ricaduta sull'occupazione in un territorio già allo stremo dal punto di vista delle opportunità lavorative e dove serve, urgentemente, un tavolo tecnico ai massimi livelli istituzionali che affronti la crisi occupazionale in modo globale, nuovo e soprattutto orientato a quell'econo-

mia green che è l'unica in grado di garantire congiuntamente lavoro, ambiente e salute. L'intera area del polo energetico potrebbe essere riconvertita e l'occupazione diroccata in bonifica ambientale del sito, costruzione e manutenzione di impianti per la generazione elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico...) e per la produzione di idrogeno verde. Ci sono già finanziamenti europei disponibili e pro-

getti in tal senso. Il territorio non ne può più di combustibili fossili, nuove discariche, produzione di biogas, inceneritori ed altre simili fonti di inquinamento e devastazione che vengono continuamente proposte e che portano solo beneficio a pochi e danneggiano molti come ci hanno insegnato gli ultimi sessanta anni". Queste le parole nella nota del PRC. Sinistra Europea Federazione di Civitavecchia.

Civitavecchia, la cultura al tempo del Covid: nasce il documentario "Ars et Labor" della WoW Records

I riflettori sulla cultura non vanno mai spenti. Con questa convinzione l'Amministrazione comunale di Civitavecchia intende investire su di essa per evidenziare l'enorme importanza che l'offerta culturale occupa per la comunità. Così, pur non essendo possibile organizzare con presenza di pubblico concerti, spettacoli teatrali e qualsiasi genere di manifestazione culturale, il Sindaco Ernesto Tedesco e l'Assessore Simona Galizia hanno accolto con entusiasmo e sposato, facendo loro, il progetto "Ars et Labor" presentato dall'Associazione culturale WoW Records presieduta da Felice Tazzini e Francesco Pierotti. Il progetto non si occuperà solo di produrre "un concerto videoregistrato" dedicato ad un solo gruppo musicale ma offrirà allo spettatore la possibilità di assistere a più performance di altissimo livello

artistico proposte da alcuni professionisti locali e non solo, i quali attraverso anche le loro testimonianze, apriranno la possibilità al pubblico di entrare nel dietro le quinte del mondo della musica, toccando variegati temi tra cui l'importanza della formazione e della didattica. Ars et Labor sarà un filmato documentario di grande valore artistico nonché un'importantissima testimonianza di quanto l'Amministrazione Comunale sia intesa a proseguire il servizio dell'offerta culturale rivolta alla città in ogni modo nonostante le avversità del periodo storico. Inoltre, altro importante e forte obiettivo dell'Amministrazione, è quello di porre particolare attenzione a tutta quella categoria di professionisti che dell'arte ne hanno fatto un lavoro. In questo appuntamento dedicato alla Musica, ci potranno

seguire analoghe iniziative per altri settori di arte e spettacolo, verranno proposti programmi che vanno dal Jazz alla musica classica, dal pop al rock dando particolare rilievo alle scuole di musica cittadine che si occupano del primo importantissimo approccio alla musica dei futuri musicisti e/o alla formazione di un futuro pubblico, elemento quest'ultimo, imprescindibile per ogni artista. Inoltre interverranno professionisti del settore dedicati alla realizzazione tecnica dello spettacolo dal vivo, liutai, scenografi digitali e grafici. La diffusione di questo documentario sarà garantita tramite la condivisione sui canali social, anche dell'Associazione culturale WoW Records, oltre che sulla TV locale TRC per renderne facile e accessibile la visione a tutti coloro che ne saranno interessati.

L'ingente carico di droga era nascosto nella bananiera al Porto di Civitavecchia

Sequestrati 120 chili di cocaina

Proveniente dal Sud America, scovato da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane

Droga nascosta nella bananiera, scoperta giovedì sera al porto dalla Guardia di finanza e dall'Agenzia delle dogane. Si tratta di un carico di cocaina arrivato dal sud America e probabilmente destinato alle piazze di spaccio della capitale e del litorale. Gli operatori hanno sequestrato circa 120 chilogrammi di droga.

Droga: tre persone nella rete della GdF

Guardia di finanza in prima linea nel contrasto allo spaccio di stupefacenti. A San Liborio i militari hanno fermato un 37enne di Cisterna di Latina, mentre si aggirava a piedi con fare sospetto. Da un primo controllo sono saltati fuori circa 100 grammi di hashish e tanto è bastato per far scattare la perquisizione domiciliare. In casa dell'uomo non c'era altra droga, ma le fiamme gialle hanno trovato apparecchiature utili a clonare i codici delle chiavi delle auto e carte di circolazione, documenti e targhe contra-



fatti e attrezzi atti allo scasso. L'uomo è stato denunciato per spaccio e ricettazione. Sull'autostrada invece i finanzieri della Compagnia di Civitavecchia hanno intercettato un 46enne romano diretto all'Argentario con 30 grammi di marijuana. Visti i piccoli precedenti a carico del soggetto, è stato denunciato per spaccio. Stessa sorte è toccata a un ragazzo siciliano di

29 anni, arrivato in nave da Barcellona. Il giovane su richiesta specifica dei militari ha esibito un grammo di hashish, ma il cane anti droga ha fiutato altro stupefacente (circa un etto di marijuana) occultato nel vano cambio della sua auto appena sbarcata. Al controllo, tra l'altro, è risultato sprovvisto di patente. Alla fine è stato denunciato.

L'uomo è stato fermato dagli agenti della Polizia in seguito ad un complesso inseguimento in auto

Minaccia con una pistola il compagno dell'ex moglie, arrestato un 49enne

Nella serata di giovedì, gli agenti della Polizia di Stato del commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno arrestato un uomo del posto, identificato per G.E. di 49 anni che, armato, ha minacciato il compagno dell'ex moglie per poi darsi alla fuga a bordo della sua vettura. Gli agenti, durante il servizio di controllo del territorio sono stati allertati dalla Sala Operativa che ha diramato le ricerche del veicolo a bordo della quale vi era "un uomo armato". I poliziotti si sono messi immediatamente alla ricerca dell'auto, ponendosi all'inseguimento, facendo uso del segnale acustico e intimandogli più volte di fermarsi.



L'auto ha continuato la folle corsa in un tratto di strada completamente buio e solo dopo circa un chilometro, ormai raggiunto dalla pattuglia, il conducente ha accostato sul ciglio destro della strada. Dal mezzo scendeva G.E. che, nonostante gli fosse stato intimato di non muoversi, si è diretto con fare minaccioso verso gli agenti, giungendo fino al contatto fisico. A bordo della vettura è stata rinvenuta una pistola del tipo semiauto-

matica marca BRIXIA-ARMES cal.8 con caricatore contenente 15 cartucce a salve, fedele riproduzione della pistola in dotazione alle forze dell'ordine che veniva sequestrata. All'uomo, possessore di armi regolarmente detenute, venivano ritirati in via cautelativa due fucili uso caccia e l'autorizzazione alla detenzione di armi. Accompagnato in commissariato al termine degli accertamenti G.E. è stato arrestato per violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale, nonché denunciato per minacce. Da evidenziare che l'arresto si è svolto con l'ausilio della pattuglia dei Carabinieri, che ha contribuito ad bloccarlo e ammanettarlo.

L'azienda sanitaria chiarisce: "Le variabili dei conteggi sono talmente tante che non possiamo elencarle tutte"

Covid, i dati della Asl messi in discussione sui social

I conteggi sul coronavirus non quadrano ed esplodono le proteste da parte dei cittadini sui social. Da giorni diversi utenti, notando discrepanze tra i positivi giornalieri e il totale di ogni singolo comune, ha puntato i riflettori sui conteggi forniti dalla Asl. In alcuni casi le parole utilizzate sono state "pesanti" tanto che ora dalla Asl Roma 4 prendono posizione. "E' da ormai molti giorni - scrivono dall'azienda sanitaria - che a seguito della pubblicazione del nostro bollettino quotidiano riceviamo molteplici insulti pubblici su quella che è la pagina ufficiale dedicata alla comunicazione". "Questo ci dispiace molto, e con estrema sincerità,

vi diciamo che mortifica le persone che sin dall'inizio dell'epidemia stanno lavorando incessantemente, senza limiti di orario sacrificando la vita personale per tirare fuori e comunicare questi dati". "Questa comunicazione, a cuore aperto, è per farvi capire che le variabili dei conteggi sono talmente tante, che non possiamo elencarle tutte, per ragionevoli questioni di tempo e di priorità". "I numeri sono alti, e non possiamo permetterci di entrare nel dettaglio specifico di ogni variabile. Ci sarebbe molto semplice non darvi ulteriori comunicazioni e condividere il bollettino regionale, senza spaccettare i dati, con buona pace di

tutti". "Ci esponiamo alle vostre critiche fatte troppo frettolosamente, proprio per trasparenza, per essere più vicini a voi, per darvi quelle informazioni che altrimenti non avreste". "Vi preghiamo di pensare, ogni giorno, che dietro lo schermo ci sono persone, persone che lavorano e che a fine giornata tornano a casa esauste e vedono che ciò che fanno non solo non viene compreso e apprezzato, ma osteggiato e insultato". "Cerchiamo di informarvi sempre, a tutte le ore, il sabato e la domenica, perché la gestione di questa pagina è affidata alla fiducia e al cuore, non al timbro del cartellino". "Non vogliamo essere santificati, ma chiediamo

rispetto per i nostri lavoratori. Grazie per l'attenzione"

Solidarietà dalla Lega

"Quanto sta avvenendo, con la continua denigrazione del lavoro svolto a tutti i livelli dalla nostra Asl, che sfocia persino in insulti verso il personale medico e infermieristico, oltre che amministrativo, dell'azienda rappresenta una vera e propria barbarie. Esprimiamo perciò tutta la nostra vicinanza a chi mette la propria professionalità al servizio della comunità e del territorio". Così il Gruppo consiliare Lega Civitavecchia

Santa Marinella: annullata la revoca della graduatoria per le case popolari

La segreteria comunale di Santa Marinella, Dott.ssa Susanna Calandra ha già provveduto a revocare l'atto di revoca in autotutela della graduatoria degli aventi diritto per un alloggio popolare, disposta di sua iniziativa, dall'attuale responsabile dell'ufficio dei servizi sociali del comune. "La stessa mi ha annunciato - afferma il sindaco Tidei - di volersi dimettere dal suo incarico, perché ritiene di non poter far fronte al peso delle responsabilità e delle incombenze che il suo ruolo le impone. Si è trattato dunque solo di uno spiacevole equivoco, al quale è stato posto rimedio in tempi brevissimi e senza che ci possano essere conse-

guenze per tutti i cittadini che sono stati inseriti nell'elenco e che legittimamente aspirano a ottenere un casa. La responsabile dei servizi sociali ha agito senza parlarne prima con il sottoscritto o con altri esponenti dell'amministrazione e soprattutto senza acquisire il parere anche di un legale che, sicuramente le avrebbe consigliato di non commettere un tale grossolano errore. Non esistevano, infatti, i presupposti per disporre un annullamento in autotutela di una graduatoria già in vigore e che comunque come prescrive la legge, va rivista e aggiornata per ben due volte l'anno. Inoltre appare davvero fuori di ogni logica che la

responsabile in questione abbia deciso all'improvviso di annullare in autotutela quest'atto dopo aver, lei stessa comunicato all'Ater, il nome della prima in graduatoria che aveva diritto a prendere possesso dell'immobile disponibile in via Carducci. Ci tengo altresì a specificare che tale graduatoria è stata fatta con la supervisione di due segretari comunali ed è stata redatta da tre funzionari competenti e con pluriennale esperienza. Per questo non è giustificabile il fatto che all'improvviso una singola dipendente ritenga di poter annullare, in totale autonomia un atto sottoposto già a diversi controlli amministrativi".



Fiumicino: rivolta dei dipendenti. Su Change.org raccolte 3.000 firme in 24 ore

“Venchi trasferisce le madri lavoratrici al nord per aggirare il blocco ai licenziamenti”

“Siamo un gruppo di lavoratrici e lavoratori di Venchi s.p.a. e lavoriamo presso l'Aeroporto L. Da Vinci di Fiumicino. Vi scriviamo perché desideriamo mettervi al corrente di un fatto molto grave”. Esordisce così l'appello online pubblicato sulle pagine di Change.org da Bruna, Alessandra, Barbara, Fulvio, Claudia, Sabina, Francesca, Pamela e Deborah e indirizzato al Presidente Mattarella, al Premier Conte e al Ministro del Lavoro Catalfo; nelle ultime 24 ore, ha raccolto 3.000 adesioni sulla piattaforma di petizioni online. Lo scorso 4 Novembre, cioè il giorno successivo alla chiusura del punto vendita nel quale lavoravano al Terminal 1 dell'aeroporto, le lavoratrici e i lavoratori hanno ricevuto dalla loro azienda una “lettera di trasferimento presso punti vendita Venchi del Nord Italia, nonostante la grave situazione epidemiologica in cui versa quell'area del paese”, come raccontano nella loro petizione. “Dieci di noi sono donne, madri di famiglia con figli minori”, spiegano. “Figli che vanno a scuola e che hanno bisogno del nostro quotidiano sostegno perché il virus ha reso la loro vita più difficile. Il trasferimento a Torino, Vicenza, Parma, Venezia, Piacenza pone un'alternativa: o abbandonare le nostre famiglie o dimetterci. Chi ci ha consegnato la lettera di trasferimento questo lo sa, non può non saperlo. Perché allora queste lettere?” La scelta è resa ancora più incomprensibile dall'esistenza di altri punti vendita del



marchio vicini a quello appena chiuso: “perché non veniamo trasferiti negli altri due punti vendita che restano aperti a Fiumicino? O nei sei che si trovano a Roma? Non sarebbe un'alternativa migliore?”, si chiedono i lavoratori. “Perché spedirci così lontane e lontani sapendo che non accetteremo mai di abbandonare i nostri figli in un momento così drammatico? Vogliono costringerci alle dimissioni?”, proseguono. “Purtroppo è così”, concludono. “I trasferimenti sono stati concepiti per costrin-

gerci a dimetterci. La scelta di trasferirci, di non farci proseguire la Cassa Integrazione come previsto dai Decreti del Governo o di non trasferirci nelle altre sedi di Fiumicino e di Roma è una scelta sin troppo evidente: un licenziamento mascherato.” Ma i lavoratori non si arrendono e si rivolgono direttamente alle Istituzioni: “vi scriviamo perché l'azienda sta eludendo, con la forza del ricatto, il blocco dei licenziamenti stabilito dal Governo. Vi chiediamo di intervenire, per evitare che la drammatica crisi che ha col-

pito il nostro paese ricada ingiustamente su lavoratori e lavoratrici che voi avete deciso di proteggere con il blocco dei licenziamenti. Vi chiediamo di fermare il ricatto che stiamo subendo e di ordinare il blocco dei trasferimenti disposti dall'azienda”. E concludono il loro appello con una nota accorata: “siamo determinati a combattere per i nostri diritti. Diritti dei quali veniamo arbitrariamente privati. Diritti che devono invece essere tutelati, soprattutto ora che nessuno deve essere lasciato indietro, escluso, dimenticato.”

in Breve

Civitavecchia:
scuole di lingua
e i centri di certificazione
linguistica; luci spente
in forma di protesta

Oggi pomeriggio le scuole di lingua e i centri di certificazione linguistica a partire dalle 18 spegneranno la luce in segno di disapprovazione nei confronti dell'ultimo Dpcm del Decreto Ristori bis”. Lo annuncia l'Associazione italiana scuole di lingue (Aisli) che, assieme ad altre sigle del settore, ha promosso la protesta. “Assimilate ai centri di formazione che possono operare soltanto con una didattica a distanza - spiega l'Aisli - dimenticate dal Decreto Ristori che non inserisce il codice ateco 85.59.30 a cui appartengono e con perdite di fatturato fino all'80%, le scuole di lingue sono vicine al collasso. Non solo, devono adeguarsi ed accettare le restrizioni imposte dai decreti assistendo al tracollo finanziario delle attività e risultando completamente invisibili agli occhi dei legislatori che non tutelano minimamente un settore votato all'educazione, soprattutto dei più giovani. Le associazioni del comparto comprendono i tempi che stiamo vivendo, ed è per questo che sin da febbraio ci si è adoperati per poter operare in sicurezza. Ma - è l'appello dell'Aisli - ora è urgente l'appello al Governo affinché sostenga il settore”.

All'iniziativa aderiscono, oltre all'Aisli, anche l'Associazione scuole di italiano come lingua seconda (Asils), l'Associazione di scuole ed università che offrono corsi per studenti stranieri Euditalia, l'Associazione italiana servizi linguistici di Concommercio Federlingue, la Federazione italiana enti e scuole di istruzione e formazione (Fidel) e l'Italian in Italy, l'associazione scuole per la diffusione della cultura e della lingua italiana nel mondo.

Decreti Ristori, CNA: “Necessario cambio radicale, adottare il fatturato come criterio per i contributi”

“L'avanzata dei contagi, l'ampliamento delle regioni sottoposte a misure restrittive per contenere il virus e le iniziative autonome da parte di singoli Comuni che penalizzano l'operatività delle attività economiche, impongono un profondo ripensamento dei criteri di assegnazione dei ristori”. Lo sostiene CNA, osservando che i meccanismi individuati nei decreti Ristori emanati non riescono a dare adeguata tutela alle imprese, agli autonomi e ai professionisti che compongono le filiere colpite dalle misure restrittive. L'allargamento delle restrizioni su base territoriale

rende infatti superflua la distinzione tra le attività chiuse per ordinanza e quelle che, pur rimanendo aperte, vedono il proprio giro d'affari fortemente ridimensionato. “Il crollo della domanda sta interessando segmenti sempre più ampi di mercato, tali da rendere chiaramente inadeguato il meccanismo dei codici di attività Ateco, che richiedono quotidiani aggiustamenti - afferma la Confederazione dell'artigianato e delle piccole e medie imprese -. Diventa quindi indispensabile adottare, come criterio per accedere al contributo a fondo perduto, il calo di fat-

turato, unico strumento che effettivamente fotografa l'andamento delle imprese. In questa logica, il riferimento non può essere limitato allo scorso mese di aprile ma dovrà tenere in considerazione un periodo più congruo, considerando la ciclicità di molti settori dell'economia”. È evidente che dovranno essere stanziati ulteriori e robuste risorse finanziarie per fronteggiare una situazione in rapido peggioramento. Senza interventi tempestivi e incisivi, rischia di chiudere i battenti fino a un quarto del sistema produttivo.

CIVITAVECCHIA - “Il comando di polizia a seguito della relazione degli agenti intervenuti (su mio sollecito) sabato scorso in via Toti ha proceduto ad applicare la sanzione massima che è consentita dalla legge, cioè cinque giorni di chiusura, per il locale in cui si è verificato l'assembramento selvaggio. Un comportamento irresponsabile che oltretutto danneggia l'immagine di una categoria già provata da mesi di restrizioni, composta in larghissima parte da lavoratori seri che hanno applicato con scrupolo ogni disposizione volta a tutelare la sicurezza dei propri clienti”. È quanto afferma il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, in un post sulla sua pagina Facebook. “Faccio presente ai leoni da tastiera che seminano

Covid-19, il Sindaco dispone la chiusura di un locale per assembramento selvaggio

polemiche sui social che io verifico di persona tutte le segnalazioni che mi vengono inoltrate, a qualsiasi ora del giorno o della notte festivi compresi. Appena posso effettuo sopralluoghi per la città e mi fermo ad ascoltare le rimozioni (a volte anche le congratulazioni per fortuna) e le richieste di tutti i cittadini”. “Sono settimane che spingo sul tema della prevenzione, del buon senso, della responsabilità individuale. Un senso di responsabilità che in questo momento è richiesto a tutti, dagli organi di informazio-

ne ai cittadini. Allarmismo e psicosi in questo momento non servono a nessuno. La vostra collaborazione è fondamentale. Se vedete che un esercizio commerciale non rispetta il contingente fateglielo presente, se parlate con una persona che indossa la mascherina sotto il mento chiedetegli con cortesia di indossarla correttamente, se passeggiate in una piazza, via o zona troppo affollata, allontanatevi; contribuire a ridurre l'assembramento con un comportamento giudizioso, è molto più utile che

fare un post “strillato” su Facebook”. “Da parte mia ho inoltre chiesto al Prefetto e alle forze dell'ordine di intensificare il più possibile i controlli nelle aree della movida soprattutto il sabato e la domenica e mi è stato assicurato che questo avverrà. Aree che sono anche oggetto di un'ordinanza che limita la possibilità di stazionamento fuori dal venerdì al sabato dalle ore 15 a chiusura e la domenica dalle ore 11 fino a chiusura”, si conclude il post del capo dell'Amministrazione comunale.



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

**Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993**



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Ha preso il via la campagna di sensibilizzazione per la Giornata Internazionale Violenza sulle donne: la FIGC e gli Azzurri al fianco del Dipartimento per le pari opportunità Un 'No' deciso contro la violenza maschile sulle donne per la ricorrenza del 25 novembre

Al via, da alcuni giorni, la nuova campagna di sensibilizzazione per il contrasto della violenza maschile contro le donne, promossa dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzata grazie al contributo della Federazione Italiana Giuoco Calcio e della Nazionale di Calcio e con il supporto del Dipartimento per l'informazione e l'editoria. L'iniziativa, che è parte del progetto CREATIVE, cofinanziato dalla Commissione Europea e attuato dal Dipartimento per le pari opportunità, si inserisce nelle azioni di comunicazione istituzionale trasmesse dal servizio pubblico

Rai in vista della Giornata Internazionale per il contrasto della violenza maschile contro le donne, che si celebra ogni anno il 25 novembre.

"Sono grata alla FIGC e al suo Presidente Gabriele Gravina, al Commissario Tecnico Roberto Mancini e ai calciatori della nostra Nazionale - spiega la Ministra Bonetti - per aver dato il volto a questa nuova campagna antiviolenza. Attraverso il linguaggio e i valori universali dello sport e il contributo dei suoi protagonisti, così amati da tutti noi italiani, vogliamo promuovere insieme un cambiamento culturale nella nostra comunità nazionale. È il tempo di scegliere e promuovere convintamente

il rispetto delle donne e una condanna incondizionata dei comportamenti violenti. Essere accanto alle donne vittime di violenza, accompagnandole verso un percorso di libertà, è compito primario ed essenziale di tutte le istituzioni - prosegue la Ministra -, ma altrettanto importante per produrre un cambiamento significativo è la prevenzione dei comportamenti violenti con un'assunzione di responsabilità collettiva. Di qui una campagna istituzionale, diffusa attraverso il servizio pubblico radiotelevisivo, che vede come testimonial alcuni campioni dello sport, uniti nel condannare la violenza e richiamare tutti noi ad un impegno fonda-

mentale di squadra: dire basta ad ogni violenza contro le donne".

"La FIGC - dichiara il Presidente federale Gabriele Gravina - vive quotidianamente la responsabilità di testimoniare e veicolare messaggi dal forte contenuto valoriale. Gli Azzurri hanno un ruolo determinante, che non può e non deve limitarsi al campo di gioco, ma ha l'obbligo di integrarsi sempre di più nella società civile. La violenza sulle donne rappresenta una barbarie da contrastare reprimendo chi la pratica, supportando le vittime in ogni modo e promuovendo con convinzione sempre nuove e adeguati programmi di educazione".



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.136 del 12/11/2020

Bari	77	20	34	21	52
Cagliari	30	9	63	20	33
Firenze	32	16	2	63	29
Genova	16	3	11	30	40
Milano	44	84	72	58	78
Napoli	28	12	88	60	77
Palermo	61	74	71	7	13
Roma	78	37	19	35	90
Torino	27	62	34	76	31
Venezia	36	90	58	66	57
Nazionale	44	56	69	12	1

Concorso numero 118 del 12/11/2020
13 35 37 58 60 88 Jolly 57 Star 19

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	63.386.220,87 €	Rollover 0
5 + Jolly -		0
5	53.233,55 €	3
4	406,18 €	402
3	31,29 €	15.667
2	6,17 €	246.349



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (69)	46 (63)	41 (59)	32 (57)	44 (56)
CAGLIARI	2 (112)	14 (75)	84 (58)	35 (53)	90 (51)
FIRENZE	21 (84)	54 (59)	40 (56)	70 (50)	72 (49)
GENOVA	18 (118)	50 (92)	54 (68)	82 (58)	80 (56)
MILANO	55 (80)	67 (69)	61 (65)	53 (62)	20 (58)
NAPOLI	37 (111)	36 (94)	64 (77)	1 (76)	57 (58)
PALERMO	75 (84)	46 (60)	42 (54)	15 (51)	82 (50)
ROMA	87 (103)	31 (63)	86 (55)	47 (52)	12 (50)
TORINO	59 (59)	13 (54)	24 (51)	89 (49)	86 (47)
VENEZIA	25 (73)	7 (67)	5 (65)	59 (55)	61 (48)
TUTTE	41 (12)	86 (6)	48 (5)	47 (4)	15 (4)
NAZIONALE	14 (107)	8 (79)	61 (48)	49 (47)	66 (46)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	11	20	57	66	30	3	71	72	83	23
		64	53	39	39	36	32	31	29	29	28

sergio.gazzette@libero.it



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Redatta una nuova ordinanza regionale restrittiva anti-covid Il Lazio pronto a restringere

Il provvedimento avrebbe tre filoni di intervento. Massiccio anche lo spiegamento di forze dell'ordine



La Regione Lazio, secondo quanto si apprende, sta valutando la possibilità di emettere una nuova ordinanza per prevenire e contenere i contagi, senza però ricorrere alla chiusura generalizzata dei negozi come avviene altrove. Il provvedimento, al momento al vaglio dell'amministrazione guidata da Nicola Zingaretti, avrebbe tre filoni di intervento: chiusura nei giorni prefestivi e festivi delle grandi strutture, ovvero quelle superiori ai 2.500 metri quadri, fatto salvo generi alimentari, edicole, tabaccai e farmacie; chiusura dei mercati nei giorni festivi, fatta eccezione i generi alimentari; conferma dell'obbligo per le strutture che

restano aperte di rispettare a far osservare in maniera puntuale le regole sul distanziamento, sull'uso delle mascherine e sull'igiene delle mani. Un massiccio spiegamento di forze dell'ordine, oltre a Protezione civile e Polizia locale. Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia Costiera e Guardia di finanza di Roma, saranno messi a protezione delle aree di accesso delle vie dello shopping, sugli arenili e nei parchi della Capitale. È quanto deciso dal Comitato provinciale ordine e sicurezza che si è riunito ieri a Roma per vagliare nuove misure restrittive volte al contenimento dei contagi, evitando scene di assembramento viste nel week

Il presidente Zingaretti: "Il Lazio ha il numero verde anti-covid 800.118.800"

"In questa difficile emergenza Covid abbiamo realizzato un altro pezzo della sanità domiciliare. Parte una nuova centrale telefonica per effettuare il monitoraggio costante di chi si trova a casa malato. Risponde al numero verde anti-covid 800-118-800". Così il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. "Ora questo servizio è relativo al Covid, in seguito punta a essere una delle forme moderne di presa in carico degli altri pazienti che hanno bisogno di medicina a distanza. Al telefono - spiega - troverete giovani che stanno diventando medico di medicina generale. Un servizio avanzato. Questa sala operativa è in costante contatto con



i territori, le Asl, le Usl, che possono intervenire o mandare l'ambulanza nelle situazioni più critiche. Sarà un pilastro della nuova medicina sul territorio, per la sanità del futuro".

scorso. Il pacchetto di misure - che prevede il contingentamento ad accessi limitati delle vie del Tridente di Roma e più in generale delle vie dello shopping, pattuglie speciali nei

parchi, la diffusione di messaggi anti-assembramento e il controllo degli arenili - sarà oggetto anche di una specifica ordinanza del Questore di Roma, Carmine Esposito.

Roberta Lombardi (M5S Regione Lazio) a Alessio D'Amato: "E il medico scolastico?"

"Visto che dalle ultime audizioni in Commissione Diritto allo Studio è emerso che il percorso di attuazione della misura che prevede la reintroduzione della figura del medico scolastico negli istituti della Regione è già iniziato con l'assunzione di 290 medici preposti a tale ruolo, vorrei sapere se questi ultimi saranno utilizzati a livello scolastico e, in tal caso, qual è il numero effettivo delle risorse che si intende assumere e con quali tempistiche, vista l'urgenza dell'attuale emergenza sanitaria covid19, e se è possibile avere maggiori dettagli sulle modalità con cui tali professionisti sono stati e/o verranno inseriti nel contesto scolastico e sulle mansioni che sono chiamati a svolgere". Questo, in sintesi, il contenuto di una lettera inviata oggi all'assessore regionale alla Sanità, D'Amato, da Roberta Lombardi, capogruppo M5S in Regione Lazio, che ha proposto la reintroduzione del medico scolastico nel Lazio con un ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale lo scorso giugno e poi resa esecutiva a settembre dall'ordinanza della Regione Lazio. "Siamo ormai quasi a metà novembre, l'anno scolastico è iniziato da tempo e lo stesso assessore D'Amato parla già di una terza ondata dell'emergenza sanitaria covid19 ma, nonostante ciò, anco-



ra non è stata concretizzata una misura fondamentale, resa operativa su carta, come quella della reintroduzione del medico scolastico - dichiara Lombardi - Fermo restando che si tratta di una figura che dovrebbe avere un ruolo anche oltre l'attuale pandemia globale, nell'ottica della promozione di un concetto allargato di benessere della comunità scolastica, è evidente che in questo momento è urgente intervenire subito fornendo intanto questo primo presidio nelle scuole del Lazio che, si spera, sia esteso in tutta Italia, come proposto nella nostra campagna #UnMedicoInOgniScuola, e approdando ad una presenza più strutturata e stabile da quella legata ad una misura emergenziale e momentanea di un'ordinanza regionale, attraverso l'avvio della discussione della proposta di legge a mia prima firma", conclude Lombardi.

La chiusura riguarderà negozi come Ikea, Decathlon e le grandi strutture dai 2500 metri quadri in su

Covid, arriva l'ordinanza della Regione per chiusura dei maxi store nel week

Dopo la chiusura dei centri commerciali nel week end, come disposto dall'ultimo Dpcm del governo Conte, ora arriva la serrata, da parte della Regione Lazio

anche per i mega store dai 2500 metri quadri in su. Negozi come Ikea e Decathlon potrebbero dunque dover chiudere durante i fine settimana per evi-

tare la calca. Il provvedimento del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, come riportato da Romatoday, dovrebbe essere firmato a breve. E

sempre nei festivi si preannuncia la chiusura dei mercati, compreso quello di Porta Portese, escludendo quelli di vendita di generi alimentari.



Magi (Omceo Roma): "La Regione dica se ha le scorte dpi per tutti medici"

Il mio timore è che non ce ne siano a sufficienza rispetto alle esigenze"

"La Regione Lazio non ha mai risposto al mio appello sull'approvvigionamento dei dispositivi di protezione. Diversi colleghi mi segnalano di non averne a sufficienza o che l'arrivo è a singhiozzo. Per cui rinnovo l'invito a verificare le scorte, perché ho il timore che non ce ne siano a sufficienza rispetto alle esigenze". Lo ha detto, all'agenzia Dire, il presidente dell'Ordine dei Medici di Roma e provincia, Antonio Magi,

aggiungendo che "i dispositivi di protezione devono arrivare a tutti i medici di famiglia, agli specialisti ambulatoriali e a quelli ospedalieri, che sono le categorie più in difficoltà. "Finalmente c'è una situazione di minor crescita della curva dei contagi, di appiattimento. Questo significa che si iniziano a vedere i risultati delle misure prese, ma bisogna monitorare attentamente i focolai. Se tutti continuiamo ad essere attenti, il Lazio

resterà nella fascia gialla", continua il presidente dell'Ordine dei Medici di Roma e provincia, Antonio Magi. "Invito i cittadini ad essere responsabili e a seguire le misure anti-contagio - ha aggiunto Magi - Tuteliamo la salute di tutti e aiutiamo gli operatori sanitari". E ancora: "Io mi auspico che cambi la politica dell'assistenza domiciliare. Le Usl da sole non sono sufficienti. Bisogna aumentare le équipe di sanitari

che gestiscono i pazienti che sono a casa e che nessuno riesce a seguire. Il titolo V della Costituzione ha dato alle Regioni i poteri per organizzare il servizio nel migliore dei modi. Se però ci sono persone che si spostano, questo significa che ci sono sacche di inefficienza in quell'area geografica. Per cui le Regioni interessate devono darsi da fare per risolvere il problema" ha concluso il presidente dell'Ordine dei Medici di



"L'Ama dovrebbe assicurare a tutti i positivi la raccolta a domicilio, ma ci riesce solo in parte"

Ecoitaliasolidale: "Ama prende rifiuti da 1.500 su 4.000 positivi"

"A Roma i rifiuti delle persone positive al Covid, in quarantena oppure in autoisolamento, dunque rifiuti possibilmente contagiosi, in buona parte vengono buttati nei cassonetti dell'indifferenziata, insieme a tutti gli altri, mentre l'Ama dovrebbe assicurare a tutti i positivi la raccolta a domicilio in piena sicurezza. Purtroppo però il servizio riesce ad essere operativo solamente in parte, circa 1.500 utenze su 4.000 interessate, perché la Asl non avrebbe comunicato tutti i nominativi e gli indirizzi delle utenze di chi vive in quarantena o in autoisolamento. A segnalare ciò che accade è proprio l'amministratore unico di Ama, Stefano

Zaghis, con una nota alla stampa. Meglio tardi che mai". Lo dichiara Piergiorgio Benvenuti, ex presidente di Ama ed oggi responsabile della Consulta Ambiente di Forza Italia di Roma e presidente del Movimento Ecologista Ecoitaliasolidale. "Chiaramente non si comprende perché sino ad oggi non vi è stato un coordinamento fra Ama, Asl e Roma Capitale, al fine di pianificare adeguatamente questo fondamentale servizio in una congiuntura sanitaria di rilevanza mondiale - continua Benvenuti -. E' giusto chiedere come mai le ASL di competenza non hanno tempestivamente segnalato tutti gli

indirizzi al dipartimento Ambiente del Comune, impedendo di fatto alla Municipalizzata di svolgere un servizio adeguato e puntuale, ma anche come mai i vertici Ama solo ora sollevano pubblicamente il problema". "I rifiuti dei soggetti in autoisolamento domiciliare non adeguatamente raccolti vengono di fatto gettati direttamente nei cassonetti, molti dei quali non tempestivamente svuotati, tanto che cumuli di rifiuti traboccano o vengono gettati a terra. Un pericolo sanitario di tutta rilevanza - prosegue Benvenuti - che mette a repentaglio la salute sia dei cittadini che degli operatori dell'Ama che

senza adeguati e specifici dispositivi di protezione individuale (Dpi) si potrebbero trovare a trattare materiali e rifiuti speciali contagiat. Peralto come abbiamo in questi giorni denunciato a Roma proprio in questo periodo molti cittadini ci stanno segnalando la sospensione o perlomeno il depotenziamento da parte di Ama del servizio di lavaggio e sanificazione dei cassonetti e delle strade adiacenti, servizio finalizzato sia ad abbattere gli odori provenienti dai cassonetti, ma soprattutto ad igienizzarli mediante sostanze a base di enzimi naturali". "Anche per la raccolta dei rifiuti a domicilio per i soggetti in quarantena o in auto-



isolamento a Roma vi è un disservizio complessivo, molto grave perché si tratta di mettere in serio pericolo la salute degli operatori AMA e dei singoli cittadini, una

situazione estremamente pericolosa -conclude Benvenuti- che deve con la massima urgenza ricevere delle risposte organizzative adeguate e soluzioni certe".

Ama: domani torna l'iniziativa "Il tuo quartiere non è una discarica"

Domenica 15 novembre torna la campagna "Il tuo quartiere non è una discarica", raccolta straordinaria gratuita dei rifiuti urbani ingombranti, elettrici ed elettronici organizzata da Ama in collaborazione con il Tgr Lazio. L'appuntamento riguarderà tutti i municipi dispari. Come comunicato ieri da Roma Capitale, i cittadini potranno usufruire unicamente di questa iniziativa di carattere ambientale, già programmata da tempo, in deroga al blocco del traffico privato all'interno della fascia verde disposto per la giornata di domenica. Lo comunica Ama spa in una nota. Dalle 8 alle 13, l'azienda metterà a disposizione complessivamente 23 siti: 16 eco-stazioni (postazioni mobili allestite per l'occasione) e 7 Centri di Raccolta presso cui i cittadini potranno consegnare i tradizionali rifiuti ingombranti (mobili, sedie, letti, divani, scaffalature, materassi, ecc.), le apparecchiature elettriche ed elettroniche (i cosiddetti Raee: computer, televisori, stampanti, telefonini, frigoriferi, lavatrici, condizionatori, ecc.) e i materiali particolari (contenitori con residui di vernici e solventi, oli e batterie

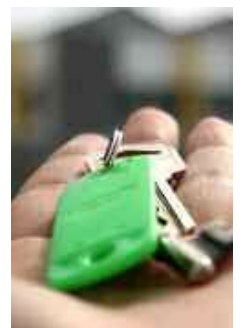


esauste, ecc.). Anche i Centri di Raccolta situati nei Municipi pari saranno aperti con orario domenicale. Come concordato con l'assessorato all'Ambiente di Roma Capitale, il personale Ama rilascerà agli utenti, cui si racco-

manda comunque di utilizzare la postazione di raccolta più vicina a casa, un modulo (con indicata l'ora di arrivo e la targa dell'autoveicolo) che certificherà l'avvenuto conferimento dei materiali e servirà quindi a tutti gli effetti da giustificativo da esibire in caso di controlli e da utilizzare esclusivamente per fare rientro alla propria abitazione. In tutte le postazioni, anche con il supporto della Polizia Locale di Roma Capitale, saranno come sempre adottate le necessarie misure di sicurezza a tutela di utenti e lavoratori per il Covid attraverso accessi scaglionati che consentiranno di regolare il flusso di veicoli e persone. AMA per questo invita i cittadini a recarsi sul posto entro le ore 12 e ricorda che il conferimento dei materiali nei cassoni dedicati dovrà essere effettuato dai cittadini, muniti di mascherina, mantenendo le distanze minime di sicurezza. Tutti i materiali raccolti nel corso della mattinata verranno, come sempre, differenziati secondo la categoria merceologica (legno, ferro, plastica, altri metalli, ecc.) e avviati alle rispettive filiere di recupero.

Unione inquilini di Roma: pronti i moduli per proroga dei buoni casa

"Finalmente le famiglie del buono casa possono presentare la richiesta di proroga. Dopo molte battaglie il Dipartimento politiche abitative ha predisposto il modulo di presentazione documentale". Lo annuncia, in una nota, l'Unione inquilini di Roma che precisa che in applicazione alla memoria di Giunta, presentata dall'assessora Valentina Vivarelli, sarà possibile, alla scadenza dei 5 anni, prorogare il contratto di affitto di ulteriori 3 anni. "L'Unione Inquilini Roma - si afferma ancora - rimane a disposizione per la compilazione e l'invio dei moduli. Una piccola grande vittoria che strappa alla marea di sfratti queste famiglie per le quali rimangono stanziati i



fondi necessari e che non potevano essere tradite dopo il salto di fiducia, nei confronti del Comune di Roma, con il quale erano uscite dai Caat che paradossalmente rimangono aperti".

La Sindaca attacca gli zozzoni: "Basta divani nei cassonetti"

Incivili a Piazza Vittorio, nel cuore dell'Esquilino, dove sono stati appena riqualificati gli storici giardini

"Questa foto mi fa davvero rabbia. Me l'hanno mandata su Whatsapp. Siamo a Piazza Vittorio, nel cuore dell'Esquilino, proprio dove abbiamo appena riqualificato gli storici giardini. Qualche incivile ha pensato bene di liberarsi del suo divano, o di quello che ne rimane, buttandolo in un cassonetto. Lo sapete quanto costa a tutti noi cittadini quest'inciviltà? Due milioni e mezzo di euro ogni anno. Soldi che potrebbero essere usati per fare altro". La sindaca di Roma Virginia Raggi torna all'attacco degli 'zozzoni' romani con una foto di un divano arancione abbandonato sopra un cassonetto "Avete poi idea di che cosa si potrebbe fare con il tempo e gli uomini impiegati in

queste operazioni? Semplice: si potrebbe gestire meglio l'ordinario. Ad esempio acquistando 10 nuovi camion compattatori o 20 nuovi "squalotti", i mezzi utilizzati durante la pulizia delle aree attorno ai cassonetti - continua Raggi -. Tutto questo è davvero inaccettabile". "Vorrei che una cosa fosse chiara: quando uno zozzone decide di buttare in questo modo un frigorifero, una poltrona, o una stampante, non solo sta sporcando la città, ma sta rubando soldi dalle nostre tasche. È ora di dire basta: se vedete questi incivili, segnalateli e denunciateli", conclude.



ELPAL CONSULTING
SOLUZIONI INTEGRATE PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMMOBILIARI
CONTRATTI DI AFFITTO A LUNGO TERMINE
CONTRATTI DI AFFITTO A BREVE TERMINE
CONTRATTI DI AFFITTO A BREVE TERMINE
CONTRATTI DI AFFITTO A BREVE TERMINE

Lago Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413812

#SMA space, il 20 novembre torna la piazza virtuale dedicata alla SMA

Il progetto è promosso da OMAR e Famiglie SMA con il contributo non condizionato di Roche. Nace per confrontarsi con specialisti poco consultati e porre domande spesso inesprese per vergogna o timidezza. Tra i temi affrontati l'emergenza sanitaria legata al Covid-19

Si conclude venerdì 20 novembre alle ore 16,30 il ciclo di appuntamenti iniziato a giugno con #SMA space, la piazza virtuale dedicata al mondo della SMA. Acronimo di Atrofia Muscolare Spinale, è la malattia rara degenerativa – prima causa di morte genetica infantile – che progressivamente indebolisce le capacità motorie e colpisce soprattutto in età pediatrica (in Italia 1 bambino su 6mila). Il progetto – che nel nome volutamente richiama uno dei primi e più popolari social network – è promosso da Osservatorio Malattie Rare (OMAR) e l'associazione Famiglie SMA con il contributo non condizionato di Roche. Ospiti dell'incontro – moderato dal direttore dell'Osservatorio Malattie Rare Ilaria Ciancaleoni Bartoli – sono il dentista Rosario Morello, lo psicologo di Famiglie SMA Jacopo Casiraghi e la giornalista scientifica Roberta Villa. Protagonista d'eccezione per il momento di intrattenimento finale la celebre stand up comedian Michela Giraud, perché l'obiettivo è anche ritrovarsi insieme con un sorriso. Al centro della discussione varie tematiche, con un particolare approfondimento dedicato al momento di emergenza legato al Covid-19 e a come ricostruire fiducia e sicurezza spesso



scalfite. Aperto a tutti, ma principalmente rivolto alle persone con SMA e le loro famiglie, prevede la richiesta di partecipazione tramite la mail accreditati@osservatoriomalattie.it. #SMA space risponde all'esigenza di confrontarsi con figure professionali e specialisti che non sempre vengono consultati, o spesso limitati a visite periodiche, e porre quelle domande che spesso restano inesprese per vergogna o timidezza. Non è raro che il paziente, accompagnato da familiari, provi infatti imbarazzo a esprimersi su argomenti considerati "poco opportuni", che invece meritano attenzione e necessitano di risposte puntuali. La piazza virtuale nasce per questo: per essere un luogo

sicuro dove accorciare le distanze tra paziente e medico, consentendo di fare anche domande in anonimato tramite la piattaforma. Grazie alla presenza di un artista a ogni appuntamento, l'obiettivo è anche ritrovarsi attraverso un momento di intrattenimento, e combattere l'isolamento dovuto alla pandemia anche con un sorriso. "In questo periodo nuovamente così complesso a causa dell'emergenza sanitaria, un progetto come SMA space è un valore aggiunto per la nostra comunità – sostiene la Presidente di Famiglie SMA Anita Pallara – In questo incontro abbiamo deciso di mettere al centro proprio le tematiche legate al covid, sia dal punto di vista psicologico ed emotivo che da

quello più strettamente informativo. Ora più che mai è fondamentale gestire le emozioni con una corretta informazione". "Negli ultimi anni sono stati fatti passi da gigante per l'atrofia muscolare spinale – sottolinea Ilaria Ciancaleoni Bartoli, direttore di Osservatorio Malattie Rare – C'è già una terapia efficace disponibile e altre sono in arrivo: alcune già approvate a livello europeo ed altre in via di sperimentazione. A fare la differenza d'ora in poi sarà la diagnosi precoce. Noi di OMAR, insieme alle associazioni, ci battiamo da anni affinché venga effettuato lo screening neonatale per la SMA su tutto il territorio nazionale, seguendo l'esempio del progetto pilota di Lazio e Toscana".

Tre donne tra il Novecento e oggi: il femminismo e la Fondazione

Uno spazio espositivo complesso e interessante, tre artiste donne e una ricerca curatoriale che spazia dai primi del Novecento a oggi. La Fondazione, a Roma, presenta una mostra a tre, che ci è stata raccontata dal curatore, Pier Paolo Pancotto. "La mostra - ha detto ad askanews - pone in dialogo due artiste contemporanee, Claire Fontaine e Marinella Senatore, con un'artista storica, attiva dai primissimi anni del Novecento. Il fil rouge che unisce le tre autrici è il seguente: Pasquarosa ha, forse anche involontariamente, preceduto nei contenuti e nella forma alcune iniziative poi seguite da Claire Fontaine e Marinella Senatore. E' stata idealmente una sorta di proto femminista, senza neppure rendersene conto, ma lo ha fatto con i fatti". Proprio la figura di Pasquarosa, donna che ha in un certo senso inventato se stessa, prima come modella e poi come artista, vivendo a contatto, per esempio, con un mostro sacro della cultura italiana come Luigi Pirandello, è il fulcro intorno a cui ruota la mostra della Fondazione. E dalla sua storia arriva un messaggio, che l'esposizione romana prova a propria volta a incorporare. "Grazie ai meriti, grazie all'intelligenza e alla sensibilità - ha spiegato il curatore - si può cambiare completamente un'esistenza. In questo senso è un omaggio all'intelligenza in generale, in questo caso all'intelligenza femminile". Accanto



alle opere di Pasquarosa, poi, si muovono i lavori, concepiti per questa mostra, da Claire Fontaine e Marinella Senatore, che qui portano una riflessione fortemente politica, oltre che potente dal punto di vista artistico, sulla condizione femminile. E la sensazione finale è che tutte le opere esposte tendano a fondersi in un'unica, grande installazione. "E' una mostra molto installativa - ha concluso Pancotto - nel senso che le opere sono collocate in maniera tale che devono essere un po' scoperte dal visitatore, anche gli stessi statement di Claire Fontaine devono essere un po' individuati, perché io vorrei che le persone leggessero". Anche questa mostra si inserisce nella filosofia della Fondazione, ossia offrire "una casa per gli artisti, un luogo dove sia possibile dare vita a sperimentazioni ed esperienze inedite".

Premiati i vincitori del concorso "I futuri geometri progettano l'accessibilità"

Aperta da un videomessaggio della Ministra all'Istruzione Lucia Azzolina si è svolta a Roma, via web, la cerimonia di premiazione del concorso "I futuri geometri progettano l'accessibilità", rivolto agli studenti degli Istituti Tecnici con indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio per fornire loro un'esperienza altamente formativa di confronto con le procedure reali del loro mestiere e acquisire così un valido know-how utilissimo all'esercizio della loro professione. I lavori partecipanti al concorso, suddiviso in tre categorie: spazi urbani, edifici pubblici e scolastici e strutture per il tempo libero, dovevano rispettare la normativa vigente in materia di accessibilità e seguire la UNI/PdR 24:2016 "Abbattimento barriere architettoniche - Linee guida per la riprogettazione del costruito in ottica universal design". Per la categoria "Strutture per il tempo libero" il riconoscimento è stato assegnato all'I.S.I.S. "Arturo Malignani" di Udine per il progetto "Una fiaba senza barriere", progettazione di un padiglione per una mostra scolastica sull'abbattimento delle barriere architettoniche utile alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, composto da spazi



tematici dedicati a dislivelli, pavimentazioni e ambienti. Per la categoria "Spazi urbani", l'I.T.E.T. "Bramante-Genga" di Pesaro con il progetto "Una città per tutti" per la riqualificazione di Piazza della Libertà e Piazza del Popolo

del Comune di Pesaro, con inserimento di percorsi per persone con disabilità motoria e visiva e arredi urbani con design inclusivo. Per la categoria "Edifici pubblici e scolastici", l'I.S.I.S. "L. da Vinci" di Portogruaro per il pro-

getto della riqualificazione della corte interna all'edificio dell'istituto Leonardo da Vinci attraverso la composizione di aree multidisciplinari all'aperto, peschiera e giardini connessi da una rete di percorsi accessibili.

E' stato anche assegnato un Premio Speciale KONE all'I.I.S.S. "Galileo Galilei" di Canicattì per il progetto "Il museo civico di Naro, un ponte per tutti verso la cultura" per l'adeguamento completo della struttura del museo comunale ai requisiti di accessibilità, attraverso l'installazione di un elevatore, realizzazione di rampe e rifacimento dei servizi igienici. I progetti vincitori sono stati illustrati durante la videoconferenza dagli studenti e, come quelli realizzati per le precedenti edizioni, sono messi a disposizione delle varie amministrazioni locali per migliorare la fruibilità del territorio. All'evento sono intervenuti il presidente di FIABA onlus Giuseppe Trieste, che ha introdotto i lavori, Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, Carmelo Garofalo, consigliere della Cassa Geometri, Elena Mocchio, Responsabile

Divisione Innovazione UNI, Marco Nardini, presidente GEOWEB, Giorgio Fermanelli, Accessibility Segment Manager KONE e Barbara Borsari, Vittorio Martini 1866 e, con videomessaggio, il Vice Ministro all'Istruzione Anna Ascani, il Sottosegretario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo Anna Laura Orrico e il Sottosegretario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Roberto Traversi. Il concorso è stato promosso da FIABA Onlus e dal CNGEGL - Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del Ministero dell'Istruzione, il patrocinio della Cassa Geometri e dell'UNI - Ente Italiano di Normazione e il sostegno di GEOWEB, KONE e Vittorio Martini 1866.

Claudio Fratini

Ferrari svela la "SF90 Spider", ibrida plug-in con tetto aperto

Svelata in un evento digitale la "SF90 Spider", versione cabrio della SF90 Stradale. La macchina, sottolinea la Ferrari, "non è solamente la prima spider ibrida plug-in di serie del Cavallino Rampante, ma si pone anche come riferimento assoluto in termini di performance, innovazioni ed emozioni di guida rispetto alla gamma della Casa di Maranello e alla produzione dell'intero settore delle auto sportive". Questa auto, "che eredita dalla SF90 Stradale l'impostazione estrema da supercar di gamma e le prestazioni da primato, riesce ad aumentare il piacere di guida e la fruibilità in ogni situazione grazie all'ultima versione del tetto rigido ripiegabile. La SF90 Spider è quindi un'auto di rottura, che ridefinisce alcuni dei fondamentali della categoria delle supercar". Il sistema ibrido

plug-in "le garantisce prestazioni irraggiungibili per qualsiasi altra spider di serie. Il motore turbo da 780 cv è affiancato infatti da tre motori elettrici, uno al posteriore e due sull'assale anteriore, che portano la potenza massima disponibile a mille cavalli". Come la SF90 Stradale, anche la SF90 Spider "è dotata di trazione integrale on-demand, una prima assoluta per le sportive della Casa di Maranello che consente alla vettura di trasferirsi nel nuovo riferimento per la partenza da fermo: 0-100 chilometri orari in 2,5 secondi e 0-200 in 7 secondi".



A 10.250 giri/minuto sono 81 i cavalli di potenza massima
La coppia motrice arriva a 64 newtonmetri

Triumph Trident 660, la nuova tre cilindri

La nuova Triumph Trident 660 è l'unica "roadster" di media cilindrata con motore a tre cilindri. Sono 660 i centimetri cubici di capacità, rispetto alla versione da cui deriva - che equipaggiava la Street Triple 675 - il propulsore ha beneficiato di 67 aggiornamenti in altrettante componenti, ha il terminale di scarico in basso e più compatto, ha un nuovo set up elettronico. A 10.250 giri/minuto sono 81 i cavalli di potenza massima mentre la coppia motrice, che arriva a 64 newtonmetri, è disponibile lungo un ampio arco di erogazione: i possessori di patente A2 possono beneficiare di uno specifico kit di riduzione della potenza.

Brillante anche in città

Il cambio a sei velocità adotta una spaziatura dei rapporti tale da assicurare divertimento di guida e brillantezza anche nell'uso quotidiano della moto: la frizione ha il meccanismo "antisaltellamento" di serie, è opzionale il cambio elettronico bidirezionale. Il comando dell'acceleratore è "ride by wire", le modalità di guida sono due, la Rain e la Road, gestiscono il sistema di controllo di trazione, che può essere anche disattivato. La Trident 660 ha un peso contenuto, dimensioni compatte e la sella non distante da terra: sono 189 i chili dichiarati in ordine di marcia, 805 i millimetri di altezza della seduta.



Le sospensioni

Showa prevedono la forcella di tipo "upside down", steli di diametro 41 millimetri, e il monoammortizzatore regolabile nel precarico. L'impianto frenante utilizza un doppio disco anteriore di diametro 310 millimetri, c'è l'Abs. La Triumph Trident 660 arriverà nei concessionari, in quattro colorazioni diverse, il prossimo fine gennaio. Prezzi da 7.995 euro.

Nuove Touareg eHybrid, potenze da 381 a 462 CV



Prosegue l'elettrificazione della gamma Volkswagen con l'introduzione di due varianti ibride plug-in del SUV Touareg, la eHybrid e la R. Equipaggiata con il benzina 3.0 V6 TSI abbinato a un motore elettrico con batteria da 18 kWh, sono in grado di percorrere fino a 47 km in modalità 100% elettrica nel ciclo WLTP. Il consumo medio della Touareg eHybrid (381 CV e 600 Nm di coppia) indicato dalla casa è di 2,7-2,9 litri/100 km di benzina e 24,2-24,7 kWh/100 km per un'au-

tonomia complessiva di 810 km. In Italia, il prezzo di listino è di 76.900 euro, lo stesso della variante solo a benzina. Al vertice della gamma c'è la nuova Touareg R: con una potenza di 340 kW (462 CV e 700 Nm di coppia, 0-100 in 5,1 secondi), è la Volkswagen più potente dell'attuale gamma. La Touareg R è proposta in Italia al prezzo di listino di 94.900 euro. Per entrambe, la Volkswagen offre in omaggio il Tech Pack, che include tra gli altri Travel Assist e sospensioni adattive.

Bmw iX, l'elettrica del futuro è qui

"vettura che ridefinisce sostenibilità, piacere di guida e cosa significa veramente essere premium", dicono alla Bmw, dunque molto di più di un nuovo veicolo elettrico. Evoluzione del concept Vision iNEXT, iX è oggi un laboratorio su quattro ruote di tecnologie avanzate e arriverà nella versione di serie alla fine del 2021.

Aerodinamica spinta

La iX è stata svelata nel corso dell'evento on line #NEXTGen 2020. Nel design reinterpreta il concetto caro al costruttore di Monaco di Sports Activity Vehicle, con carrozzeria spaceframe in alluminio posata su una gabbia in carbonio per limitare al massimo il peso. Linea minimalista quanto imponente eppure aerodinamica con un Cx di solo 0,25.

Le scelte di stile

L'identità del marchio è ribadita nella parte frontale della vettura dalla griglia verticale che fonde da pannello digitale intelligente e integra - dietro una superficie trasparente - telecamere, radar e altri sensori per il funzionamento dei sistemi di bordo. I sottili gruppi ottici a Led, le maniglie a filo (azionabili con la semplice pres-



sione di un pulsante) e i finestrini laterali senza telaio, spiega il capo del centro stile Bmw Adrian van Hooydonk, indicano "un'auto tecnologicamente complessa e allo stesso tempo molto pulita e senza complicazioni".

L'abitacolo

Da quel che si vede, gli interni della iX sono paragonabili a un lussuoso salotto hitech. "I comandi ridotti all'essenziale, rafforzano ulteriormente l'impressione di un ambiente ordinato che svela le varie tecnologie solo quando è necessario per un approccio discreto e non invadente", dice sempre van

Hooydonk, sottolineando l'assenza del tunnel centrale che aumenta la sensazione di spazio o la console davanti ai posti anteriori che sembra un mobile di alta qualità, mai visti fino ad oggi altrove. Il proiettore dell'Head-Up Display e gli altoparlanti dell'impianto audio sono invisibili, per non alterare - dice ancora il designer - l'equilibrio minimalista della plancia. Il volante di forma esagonale, con un interruttore a bilanciere per la selezione delle marce e il display curvo del sistema operativo Bmw d'ultima generazione, danno alla iX un ulteriore tocco di futuro.

Sistema eDrive da 370 chilowatt

La vettura promette prestazioni a zero emissioni degne di una supercar: la propulsione elettrica eDrive di quinta generazione, prodotta senza fare uso di terre rare secondo Bmw, sviluppa oltre 370 chilowatt (500 cavalli). Sufficienti a far scattare la iX da 0 a 100 in meno di 5 secondi con un consumo combinato inferiore a 21 chilowattora per 100 chilometri nel ciclo di prova Wltp.

Oltre 600 chilometri di autonomia

A dare energia alla tedesca provvede un pacco batterie della capacità di circa 100 chilowattora che permette un'autonomia di oltre 600 chilometri, ricaricabile con un sistema rapido in corrente continua fino a 200 chilowatt per fare il pieno di elettroni dal 10 all'80% in meno di 40 minuti. A bordo c'è poi una piattaforma per la guida autonoma e i servizi digitali con una potenza di calcolo, dicono ancora gli ingegneri tedeschi, 20 volte superiore a quella montata sui precedenti modelli e compatibile con il 5G.

Nuova Golf GTD da 200 CV, la più potente di sempre



La più potente Golf turbodiesel di sempre. E' la nuova 2.0 Tdi da 200 CV, 400 Nm di coppia e cambio Dsg a 7 rapporti, capace di uno 0-100 in 7,1 secondi e di una velocità massima di 245 km/h. I consumi, secondo la casa, sono pari a 5,2-5,5 litri ogni 100 km, mentre le emissioni di CO2 sono pari a 137-

143 grammi al km. Il motore della GTD è equipaggiato, come tutti i nuovi diesel, con due catalizzatori SCR in serie e con il nuovo sistema a doppia iniezione di AdBlue per ridurre le emissioni di ossidi di azoto (NOx). Prezzi a partire da 41.450 euro, come la 2.0 TSI GTI a benzina da 245 Cv.

Il Presidente del Consiglio, Conte rispondendo al segretario della Cgil “Riforma fiscale e politiche attive del lavoro, il 2021 sarà l’anno buono”

“Il 2021 sarà l’anno della riforma fiscale e delle politiche attive del lavoro, bisogna anche intervenire sugli ammortizzatori sociali che sono troppo vecchi”. Lo afferma il premier Conte nel corso di un confronto con il segretario della Cgil Landini. “Il blocco dei licenziamenti con il pieno coinvolgimento delle parti sociali ci garantisce uno spazio temporale di 4 mesi e mezzo. Il 2021 sarà un anno importante per l’Italia e il mondo: avremo la presidenza del G20, concorderemo un’agenda, avremo la copresidenza di Cop26. Ancora abbiamo la responsabilità di organizzare Global Health Summit”, sottolinea Conte. “Il prossimo anno deve essere l’avvio di un piano straordinario per creare lavoro, non per licenziare”. Lo ha affermato il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, all’iniziativa “Futura: lavoro, ambiente, innovazione”, nel confronto con il premier Giuseppe Conte. Il blocco dei licenziamenti e la proroga della cig fino alla prossima primavera è una scelta “molto importante e intelligente, che abbiamo fatto insieme con il consenso di tutti i soggetti, perché è il momento di dare un messaggio di protezione e di non lasciare solo nessuno, di non far chiudere le imprese ma anche di non licenziare nessuno”, ha detto Landini, ma bisogna anche “cominciare a progettare il futuro”.



menti e la proroga della cig fino alla prossima primavera è una scelta “molto importante e intelligente, che abbiamo fatto insieme con il consenso di tutti i soggetti, perché è il momento di dare un messaggio di protezione e di non lasciare solo nessuno, di non far chiudere le imprese ma anche di non licenziare nessuno”, ha detto Landini, ma bisogna anche “cominciare a progettare il futuro”.

“Obbligatorio restare uniti per un futuro migliore e collettivo”

“Il presente è fondamentale per impostare il futuro. Dimostriamo che ora possiamo restare uniti per perseguire il nostro obiettivo comune di trasformare i nostri destini individuali in uno migliore e collettivo. Formiamo insieme una società più resiliente, sostenibile e inclusiva”. Lo ha detto il presidente del

Consiglio, Giuseppe Conte, nel videomessaggio al Paris Peace Forum 2020.

“L’Italia è determinata a perseguire questi obiettivi come nazione, ma anche come membro dell’Unione Europea. Siamo orgogliosi che il suo piano per la ripresa post-pandemia sia dedicato alla ‘prossima generazione’”, ha aggiunto.

Poi la risposta al bambino: “Cacciamo via il virus”

Il virus verrà “cacciato via” e i bambini non devono temere per i regali perché “Babbo Natale ha l’autocertificazione”. Giuseppe Conte pubblica su Facebook la sua risposta alla mail con la quale un bambino di 5 anni, usando anche un buon italiano, chiede una “autocertificazione speciale per Babbo Natale”. Dice il premier: “A cacciare il Coronavirus ci riusciremo noi adulti, tutti insieme. Così tu e i tuoi compagni potrete tornare presto a giocare liberi e felici e ad abbracciarvi tutti”.

SAPPE, a Napoli sale il numero dei contagiati da Coronavirus tra agenti e detenuti

Dai dati diffusi oggi dal Ministero della Giustizia sale il numero dei contagiati da Covid-19 negli istituti penitenziari di Napoli. Per il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, il primo e più rappresentativo del Corpo, “è sconcertante” l’inerzia di Ministero della Giustizia e Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria: “La situazione più drammatica si registra al Padiglione Firenze del carcere di Poggioreale dove ci sono oltre 100 positivi. Sono in isolamento”, sottolinea Donato Capece, segretario generale del SAPPE. “Nei giorni scorsi due detenuti erano stati trasferiti al Cardarelli con gravi insufficienze respiratorie. E sempre a Poggioreale dopo lo screening sugli agenti sarebbero venuti fuori alcune decine di contagiati. A Secondigliano, dove anche si registrano decine di contagiati, sono state chiuse anche le cucine e non arriva il cibo ai detenuti. Anche la direttrice Giulia Russo era risultata positiva e poi si è negativizzata. L’evolversi della

pandemia sta mettendo in ginocchio il sistema penitenziario e l’Amministrazione Penitenziaria grazie alla sinergia tra il direttore alla sanità dott. Ciro Verdoliva e il Provveditore dell’Amministrazione Penitenziaria Campania dott. Antonio Fullone si sta mobilitando mettendo in campo diverse strategie per attenuare e contrastare il Sars-Cov-2. Inoltre sono stati allestiti da alcuni gg. dei drive-in per lo screening del personale di Polizia Penitenziaria ed amministrativo in servizio nella provincia di Napoli, per fronteggiare e velocizzare il contrasto”. “Probabilmente, se fossero stati raccolti i nostri gridi di allarme lanciati lo scorso gennaio avremmo potuto fronteggiare l’emergenza con i quantitativi necessari di DPI. Al Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede rinnovo l’invito a non ritardare ulteriormente gli accertamenti doverosi ai Baschi Azzurri - quali sono i test ematici e quello del tampone - che sono fondamentali per la sicurezza sociale ma che in alcune Regioni ancora non sono stati fatti”.

Denuncia Osapp: “Nelle carceri contagio aumentato del 600%”

“In due settimane” il contagio da Covid 19 nelle carceri è aumentato “di circa il 600%”. Lo sostiene il sindacato della polizia penitenziaria Osapp in una lettera al ministro della Giustizia Bonafede e al capo del Dap Petralia. C’è “una generale e quanto mai pericolosa promiscuità nei reparti detentivi”, accompagnata dall’“assenza di dispositivi di protezione individuale” per i ristretti, denuncia il sindacato, che lamenta anche “la sostanziale assenza di disposizioni di carattere nazionale” da parte del Dap per prevenire il contagio.

Streaming illegale, complimenti al lavoro di GdF e Polizia

Hanno sequestrato oltre 5.500 siti illegali e 350 canali Telegram, Adiconsum: “A loro va il nostro plauso. Servono campagne di informazione e di educazione ai consumatori per spiegare come lo streaming illegale non solo è un reato, ma alimenta la criminalità organizzata e sottrae posti di lavoro”

Il Nucleo speciale Frodi telematiche della GdF ed alcuni esperti della Polizia postale hanno coordinato la partecipazione italiana ad una vasta operazione internazionale di contrasto alla pirateria, che in violazione del diritto d’autore diffonde illegalmente contenuti protetti, tra cui eventi sportivi, film e serie tv. Sono 19 gli stati europei interessati da questa gigantesca retata,

che si è avvalsa dei canali di cooperazione giudiziaria internazionale afferenti all’Agenzia Europea Eurojust e che ha messo in atto simultaneamente in tutti gli stati interessati un Action Day di portata storica: perquisizioni e sequestri, provvedimenti di custodia cautelare, oscuramenti di siti e spegnimenti da remoto di server, confisca di attrezzature, denaro e conti

PayPal. Una grande operazione, che ha praticamente stroncato una vasta organizzazione criminale internazionale, capace di generare profitti grazie ad abbonamenti abusivi che gli incauti utenti pagavano anche in criptovalute. Le nostre Forze dell’Ordine hanno saputo condurre un’operazione straordinariamente impegnativa nonostante il momento diffi-

cile che stiamo vivendo - ha commentato Carlo De Masi, Presidente di Adiconsum nazionale - A loro va il nostro plauso. Adiconsum - prosegue De Masi - è fortemente impegnata sul tema della lotta alla pirateria e alla contraffazione con iniziative, come “Io sono Originale”, e con campagne informative ed educative rivolte anche al mondo della scuola, come il

progetto “Peers2Peers Say NO”. In merito a quest’ultimo progetto, rendiamo noto che il prossimo 17 novembre è in programma un grande evento live streaming per la premiazione delle scuole che hanno partecipato inviando i lavori dei ragazzi per il Concorso “Giornalisti in Erba” organizzato da Agenzia DIRE, partner del progetto.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Lo ha spiegato il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta

L'1% degli italiani ha il Covid, l'epidemia è "fuori controllo"

"Ieri abbiamo superato i 600.000 casi attualmente positivi, ovvero in isolamento domiciliare, ricoverati con sintomi e in terapia intensiva. Questo è un dato importante perché, come sappiamo, un'epidemia si definisce 'fuori controllo' nel momento in cui i positivi superano l'1% della popolazione e ieri, oltre ad aver sperato il milione di casi da inizio pandemia, abbiamo sfondato la soglia dell'1% di popolazione attualmente con infezione da Sars-Cov-2". Lo ha spiegato il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta, intervenendo alla trasmissione Agorà su Rai 3. Purtroppo, ha aggiunto Cartabellotta, "usiamo un

sistema di monitoraggio che invece che utilizzare un binocolo utilizza uno specchio retrovisore, perché fotografa dati che non sono recenti. Ovvero se si prendono decisioni restrittive basate su dati di 2 o 3 settimane fa, la corsa del virus non può essere fermata". Negli ultimi giorni, ha concluso, "si intravede una piccolissima riduzione dell'incremento di casi positivi ma dobbiamo aspettare una stabilizzazione, perché la diminuzione può anche esser dovuta al fatto che il sistema di testing è saltato in alcune regioni".

Le Forze Armate stanno pianificando la prossima distribuzione dei vaccini

La Difesa è al tavolo per la pia-

nificazione della distribuzione del vaccino. A quanto si apprende, come avvenuto per distribuzione dei dispositivi sanitari a marzo, saranno messe a disposizione le capacità del personale dell'esercito italiano.

Per la distribuzione dei vaccini dovrebbe essere prevista una logistica 'ad hoc' da parte della Difesa, già impegnata in missioni per sostegni logistici a lungo raggio come le operazioni internazionali. Non si esclude al momento, così come già avviene a Milano per il vaccino influenzale, l'ipotesi che i militari possano essere adoperati anche per la somministrazione delle dosi. Il commissario per l'emergenza, Domenico

Arcuri, aveva annunciato l'arrivo delle prime dosi del vaccino anti-covid per un milione e settecentomila italiani a fine gennaio prossimo. Al momento è in corso l'elaborazione di un Piano per la distribuzione e la somministrazione in cui sarebbero coinvolti, tra gli altri, anche gli esperti della Difesa per curare gli aspetti logistici, che potrebbero comprendere inoltre l'allestimento dei punti vaccinali.

E' record di morti nel mondo, in 24 ore 11.617

E' record di decessi di pazienti affetti dal coronavirus nel mondo: nelle ultime 24 ore sono stati registrati 11.617 morti, il dato più alto dall'inizio della pandemia, secondo la



Johns Hopkins University. Record anche per il numero di casi registrati: oltre 666.000 in un solo giorno. Gli Stati Uniti a loro volta hanno registrato un dato altissimo, 143.231 nuove

infezioni in 24 ore, mai così tanti da inizio pandemia. Anche la Gran Bretagna ha segnalato un record di casi giornalieri: 33.470, per un totale di 1,3 milioni.

Un guarito su cinque al Coronavirus torna positivo, senza sintomi, entro 10 giorni dalla remissione della malattia

Alcuni pazienti guariti da Covid-19, con tampone molecolare negativo, a distanza di tempo, potrebbero risultare nuovamente positivi, pur in assenza di qualunque sintomo di reinfezione. L'osservazione è il frutto della collaborazione tra medici e ricercatori della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs e dell'Università Cattolica. "Non si sa se siano contagiosi e vadano di nuovo quarantinati", avvertono però gli esperti. La notizia arriva da una ricerca tutta made in Italy pubblicata su "Jama Internal Medicine". Lo studio è stato effettuato su 176 pazienti guariti tra aprile a giugno. "Al momento non è dato sapere se questi pazienti siano contagiosi e vadano dunque di nuovo quarantinati, perché il test molecolare non è l'equivalente di una coltura virale e, dunque, non consente di appurare se nel campione prelevato dal naso-faringe dei pazienti sia presente virus vitale e, di conseguenza trasmissibile", spiega Maurizio Sanguinetti, docente di Microbiologia all'Università. La rilevazione del cosiddetto Rna replicativo virale viene proposto dagli autori come un indicatore della presenza di virus "vitale e potenzialmente trasmissibile", ma serviranno



ulteriori studi per stabilire se tali pazienti possano effettivamente trasmettere il virus. Tutti gli ex malati risultati nuovamente positivi, e gli altri ex pazienti negativi al tampone di controllo, presentavano un test sierologico positivo. Unica eccezione un paziente risultato positivo sia per Rna totale che replicativo, diventato positivo a distanza di 16 giorni dalla guarigione (e dopo 39 giorni dalla diagnosi iniziale di Covid-19); si tratta di un soggetto anziano con ipertensione, diabete e malattia cardiovascolare, che presentava al controllo una sintomatologia compatibile con Covid-19. "Tutti questi dati fanno sospettare che si tratti per questo paziente di una reinfezione o recidiva di infezione - sottolinea ancora Sanguinetti -, mentre per i restanti 31 pazienti (tutti asintomatici) risultati positivi solo per Rna totale, è più probabile che si tratti di una eliminazione di frammenti di Rna virale, a seguito di risoluzione dell'infezione". "Questo studio conferma l'utilità di eseguire un accurato 'follow up' (monitoraggio) dei pazienti guariti da Covid-19 e rafforza il concetto che le reinfezioni nei pazienti guariti sono rare - conclude Sanguinetti

La nuova Alitalia scalda i motori Svolto il primo Cda, l'approvazione del Piano Industriale entro dicembre

Svolto il primo Cda, l'approvazione del Piano Industriale entro dicembre

Scalda i motori la nuova Alitalia. Si è tenuta, sotto la presidenza di Francesco Caio, la prima riunione del Cda di Ita spa. Il consiglio, riferisce una nota, ha esaminato e approvato il programma di lavoro presentato dall'ad Fabio Lazzarini per la redazione del Piano Industriale e ha fissato un calendario di incontri delle prossime settimane per completarne l'approvazione entro dicembre. Come da Statuto il Cda ha anche provveduto alla convocazione dell'Assemblea per l'attribuzione delle deleghe che verranno poi deliberate nella riunione già convocata per il 20 novembre. In linea con quanto i vertici avevano già anticipato nell'audizione alla Camera del 10 Settembre 2020, la struttura delle deleghe prevederà per l'AD la



gestione ed il coordinamento di tutte le funzioni esecutive e per il Presidente - secondo la proposta che il Consiglio ha deciso di presentare in assemblea - un ruolo di garanzia con responsabilità su audit, legale, compliance e Segreteria del Consiglio e, congiuntamente all'AD, sulle relazioni istituzionali e comunicazione.

L'Ad di Italo (Ntv) Cattaneo: "Faremo di tutto per resistere"

La società di trasporto ferroviario ha contabilizzato vendite per un -94,7%



"Vendite a meno 94,7%. Otto servizi al giorno contro i 120 a regime. Siamo al lumicino ma faremo di tutto per resistere": ad affermarlo è il vice presidente di Italo-Ntv, Flavio Cattaneo, in un'intervista a Repubblica in cui affronta la crisi del settore ferroviario causata dalle restrizioni contro la pandemia. "Le imprese vanno sostenute con forza", ha sottolineato, "premetto che è sacrosanto salvare vite e questo secondo semi-lockdown è necessario e non sarò certo io a discutere delle scelte politiche". "Quel che dico è che se salvi vite, giustamente, ma poi trovi il deserto fuori, lo Stato deve impegnarsi maggiormente, dare e fare di più visto che la maggior parte delle entrate arrivano dal settore privato", ha aggiunto, "e quindi se muore il privato muore

lo Stato". "Noi oggi ancora attendiamo le risorse stanziati ai tempi del primo lockdown", ha denunciato Cattaneo, "i nostri dipendenti sono praticamente quasi tutti in cassa integrazione e sono circa 1.500 persone che diventano 15 mila con l'indotto che comprende i fornitori, la manutenzione dei treni, le imprese di pulizie, il catering, i quattro centri di manutenzione. Ecco, sarebbe già un passo avanti che il ministero dell'Economia firmasse quanto meno il primo decreto che risale al primo blocco di marzo".

Si tratta di un movimento studentesco e non solo contro la Didattica a Distanza

E' nato a Torino "Schools for Future"

Pronta la carica degli studenti per far valere il loro diritto all'istruzione

Li hanno chiamati "Schools for Future" e sono flash mob molto particolari. Nessuno slogan: solo un'ora di didattica a distanza, armati di computer e wi fi, davanti alle scuole di tutta Italia.

Sono gli studenti come Anita di Torino, che da giorni con alcune compagne staziona davanti alla sua scuola chiedendo di fare lezione in presenza, che hanno chiesto un pò in tutta Italia di far valere il loro diritto all'istruzione. L'iniziativa l'ha organizzata il Comitato Priorità alla scuola che si batte per le lezioni in presenza. "Io e un mio compagno di scuola stiamo davanti al nostro Liceo Galileo a Firenze - racconta Pietro, 18 anni, che ha aderito all'iniziativa con Simone di 17 - ci siamo portati il telefono per fare lezione con le cuffie, ci siamo organizzati. Noi riteniamo che non si possa fare lezione a distanza a lungo: si può apprendere qualcosa ma l'istruzione è un confronto collettivo, seguire in classe è tutt'altra cosa. Per noi la didattica a distanza può essere un modo di stare fermi quando la didattica frontale è infaticabile ma vogliamo garanzie che il prima possibile rientreremo in presenza, vogliamo tornare a fare scuola come è sempre stata pensata, la forza della scuola è la presenza". Pietro è anche preoccupato per gli esami di maturità che lo attendono a giugno, "Noi ancora non sappiamo come sarà la maturità e ci preoccupa un altro possibile stop nella seconda metà dell'anno scolastico". Chiara Ponzini, mamma e organizzatrice



aderente a 'Priorità alla scuola' racconta che davanti ad alcune medie di Milano ci sono alcuni ragazzini che stanno manifestando e che da venerdì prossimo e per ogni venerdì l'iniziativa verrà ripetuta davanti alle scuole di tutta Italia. Inoltre a Milano ogni domenica in parchi di prossimità all'aperto genitori e figli faranno lezioni all'aperto, leggendo testi e commentandoli. Sono state Anita e Lisa le prime ad aver lanciato questa forma di protesta giorni fa. "Qualcosa è cambiato dopo questi giorni - dice Anita contenta di vedere altri ragazzi in strada con lei - c'è più coscienza tra gli studenti, ma anche nelle persone più grandi". La dodicenne è stata paragonata a Greta Thunberg, un po' per il suono simile del nome, ma soprattutto perché è considerata il volto del neonato movimento. "Io però non voglio essere famosa, voglio solo tornare a scuola", respinge il paragone la studentessa.

Nunzia Catalfo:
"Il Governo è pronto a nuovi aiuti con un Ristori Ter"

"Il Governo è pronto a stanziare altre risorse per eventuali nuovi ristori, anche con un Ristori Ter e, eventualmente, con un nuovo scostamento di bilancio". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, a Rai News 24, in merito alla possibilità di nuove chiusure per altre Regioni. "Tutti saranno aiutati in questo momento", ha aggiunto il ministro.



Immigrazione: Barbaro (Gruppo Misto), «Continui sbarchi a Pantelleria, la ministra Lamorgese intervenga al più presto»

«Il fenomeno degli sbarchi sull'isola di Pantelleria non accenna a diminuire», è questo il messaggio lanciato dal senatore Claudio Barbaro (Gruppo Misto, componente della Commissione Istruzione Pubblica e Beni Culturali a Palazzo Madama) con una interrogazione presentata al Senato al Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese. «La struttura, l'ex caserma "V. Barone" - si legge nel testo - potrebbe contenere fino a 25-30 ospiti. Tuttavia, spesso vi risulta ricoverato un centinaio di persone straniere, alcune anche in condizioni di isolamento perché

positive al coronavirus; i migranti, nella maggior parte dei casi tunisini, vengono poi trasferiti a piccoli gruppi a Trapani, per essere successivamente condotti altrove o, in qualche caso, rimpatriati; molto spesso, tuttavia, essi fuggono verso altre destinazioni italiane o europee, specialmente Francia o Germania, dove molti hanno già parenti». «Dal mese di giugno - conclude il Senatore - sembrerebbero sbarcati a Pantelleria circa 1.500 migranti; è dunque evidente l'affanno delle forze dell'ordine, il cui organico stanziato sull'isola è del tutto insufficiente, anche considerando che, oltre a far fronte all'ondata di sbarchi, esse devono garantire il servizio nel porto e presso l'aeroporto, nonché tutte le altre prerogative di sicurezza pubblica». Il sen. Claudio Barbaro chiede, quindi, di sapere «quanti siano i migranti sbarcati a Pantelleria nell'ultimo anno, quanti di loro abbiano fatto perdere le loro tracce in seguito all'identificazione e quanti, pur rimpatriati, siano ritornati nuovamente in Italia attraverso l'isola di Pantelleria» e «come il Ministro intenda fronteggiare questa emergenza, che ormai è insopportabile per gli abitanti dell'isola e costringe a ritmi insostenibili il personale delle forze dell'ordine stanziato sul territorio».

Salvini: "Mi rifiuto di pensare ad un Natale a distanza"

Al Natale "manca più di un mese, spero che quello che si sta mettendo in campo serva a regalare qualche sorriso e abbraccio, spero in un Natale non con i cenoni con 20 persone ma se riuscissi a vedere mia madre e mio padre, mia sorella e i nipotini... penso che tanti italiani abbiano questa ambizione, credo che non sia impossibile. Gesù Bambino a distanza sarebbe una sconfitta per



tutti". Lo ha detto il segretario della Lega, Matteo Salvini, ospite di 'Mattino 5' su Canale 5. E ha aggiunto: "Bisogna proteggere chi va protetto ma senza chiudere in casa 60 milioni di italiani. Mi rifiuto di pensare a un Natale a distanza, specie per le persone sole", ha concluso sul punto, tornando a chiedere "cure a domicilio", e "fasce orarie protette per gli anziani".

Decaro (Anci): "I poteri ai Comuni non bastano per far applicare le restrizioni decise dal Governo"

"Noi sindaci siamo chiamati dal ministero dell'Interno a far rispettare regole e restrizioni decise da governo e Regioni: possiamo vietare stazionamenti in strade e piazze e limitare il passaggio in alcune zone". Lo afferma in un'intervista al Corriere della sera, Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente dell'Anci, sulla lotta alla pandemia. "A volte non basta e su alcune cose non siamo stati ascoltati - aggiunge -. Nell'ultimo Dpcm, ad esempio, il governo ha deciso la chiusura nei fine settimana delle gallerie commerciali, salvando però alcune attività. Va bene, ma noi avevamo chiesto di intervenire anche sulle grandi strutture, quelle monomarca, che invece sono rimaste aperte e, nei fine settimana soprattutto, attirano centinaia di persone. Oggi chiediamo quindi anche a chi gestisce questi centri

una grande attenzione e una grande responsabilità". "I Comuni sono quelli più vicini ai cittadini, conoscono meglio i territori e quindi possono intervenire meglio e più rapidamente - conclude -. Siamo anche quelli cui i cittadini si rivolgono per primi, per chiedere più tamponi, più ambulanze, più posti letto, anche se sono cose su cui non abbiamo competenza. Ecco perché chiediamo, ancora una volta, di essere coinvolti nella comunicazione dei dati sulla base dei quali vengono poi prese le decisioni, dal colore delle zone alle restrizioni. Tamponi, numero dei contagiati, posti letto negli ospedali e nelle terapie intensive: sono tutte informazioni che dovrebbero conoscere anche i Comuni così da poter intervenire sulle restrizioni. E conoscerli fa sì che ci sia anche maggiore trasparenza".

Strage di Quargnento, i Vigili del Fuoco intervenuti e morti furono imprudenti

Questa l'opinione del Giudice. I familiari: "Inutile sfregio"

Un anno dopo la tragedia di Quargnento, in cui morirono i vigili del fuoco Matteo Gastaldo, Marco Triches e Antonino Candido, per i parenti e gli amici delle vittime è il momento della rabbia. Nella prima sentenza per reati minori, che ha condannato per lesioni, crollo e truffa all'assicurazione i proprietari della cascina, il giudice scrive che i pompieri agirono "in modo imprudente". "Uno sfregio inutile", è la reazione di Elisa Gastaldo, la moglie di Matteo. I colleghi delle vittime hanno organizzato un sit-in di protesta davanti al tribunale di Alessandria. Tutto accadde nella notte tra il 4 e il 5 novembre 2019. Un uomo notò una strana fiammella all'interno di una cascina abbandonata da anni alle porte di

Alessandria e diede l'allarme. Dalla città partì una squadra di vigili del fuoco. Un intervento apparentemente di routine. Nessuno sapeva che il proprietario della struttura, Gianni Vincenti, secondo quanto sospetta la procura, aveva portato 5 bombole di gas e le aveva collegate a un timer rudimentale per far saltare in aria tutto e intascarsi il premio dell'assicurazione. L'esplosione travolse in pieno i vigili del fuoco e uccise i tre. In attesa che riprenda il processo per omicidio colposo, nelle scorse settimane è arrivata la prima sentenza per reati minori contro i coniugi Vincenti. Condannati. A far discutere sono però le motivazioni. "Nella sua qualità di caposquadra", si legge secondo quanto riportato dal Corriere della



Sera, il vigile del fuoco Giuliano Dodero, rimasto ferito nello scoppio, «nonostante fosse stato informato dai carabinieri che gli immobili erano disabitati, ha dato disposizione agli altri membri di avvicinarsi e di farvi ingresso, in tale modo contribuendo, in maniera imprudente, al verificarsi dell'evento lesivo».



Odissea da Catania al nord Italia con poliziotti e migranti a strettissimo contatto

Immigrazione: trasferimento con assembramento

Consap: "Il contagio dilaga nel nostro Paese ma ci si sta dimostrando ancora impreparati"

"Tutti vicini in più di 120 su bus ed aerei" così il Viminale ha "organizzato" il trasferimento di un centinaio di clandestini ospitati al porto di Augusta sulle navi quarantena, lo riferisce il sindacato di polizia Consap che ha parlato anche, di un rischio ammutinamento poi rientrato per il buonsenso e lo spirito di servizio dei circa 80 poliziotti, sbalottati dalle 10 alle cinque del mattino, senza un punto di riferimento né ristoro, fra gli aeroporti di Catania, Milano e Torino. "Il contagio dilaga nel nostro Paese ma ci si sta dimostrando ancora totalmente impreparati"; lo dichiara il Segretario Generale Nazionale della Consap Cesario Bortone, che per l'intero turno, di quasi 20 ore continuative, è rimasto in contatto con i poliziotti, la maggior parte dei quali provenienti dal Reparto Mobile di Roma, che hanno scortato il trasferimento dei migranti a gruppi di 50 alla volta, facendo la spola fra Catania e Torino". Sembrerebbe che nella predisposizione di questo servizio di scorta - spiega la



Consap - sia saltata completamente la catena di comando sia a livello centrale che periferico, fra Dipartimento e questure competenti per territorio, se si considera che a bordo del bus ma anche sul vettore aereo, dove come noto non c'è alcuna possibilità di ricambio d'aria, i poliziotti e migranti hanno viaggiato "assembrati" pur indossando le mascherine, delle quali, peraltro, hanno dovuto rifornire anche i migranti trasferiti.

"La speranza è che quanto accaduto sia stato frutto di un servizio di assoluta emergenza e per questo mal pianificato - conclude Cesario Bortone - ma occorre che al più presto siano diramate e direttive anti contagio anche per queste operazioni e che, la catena di comando, sia in grado di farle rispettare, prima che i poliziotti siano costretti a prezzo altissimo il loro attaccamento alla divisa e lo spirito di servizio.

'Ndrangheta, chiuse le indagini sulla cosca di Sant'Eufemia d'Aspromonte

La Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria ha chiuso l'inchiesta "Eypheos" sulle cosche di 'ndrangheta di Sant'Eufemia d'Aspromonte. Sono 77 in tutto gli indagati ai quali oggi la squadra mobile ha notificato l'avviso di conclusione indagini firmato dal procuratore aggiunto Gaetano Paci e dal sostituto della Dda Giulia Pantano. Tra questi ci sono anche il senatore di Forza Italia Marco Sicilari - per il quale la Dda aveva chiesto l'autorizzazione a procedere - e il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Domenico Creazzo - ora sospeso - sindaco di Sant'Eufemia d'Aspromonte prima dello scioglimento del Comune per infiltrazioni mafiose. Entrambi sono accusati di scambio elettorale politico-mafioso. Sono coinvolti nell'inchiesta che nel febbraio scorso portò all'arresto di 53 persone. Il parlamentare, stando all'inchiesta coordinata dal procuratore Giovanni Bombardieri, sarebbe stato appoggiato dalla cosca Alvaro alle politiche del 2018. Marco Sicilari "accettava - è scritto nel capo di imputazione - a mezzo dell'intermediario Giuseppe Antonio Galletta, la promessa di procurare voti da parte di Domenico Laurendi, appartenente al locale di 'ndrangheta di Santa Eufemia della famiglia mafiosa Alvaro". In cambio, due mesi dopo le elezioni, secondo i pm, il senatore si sarebbe interessato per far ottenere il trasferimento a Messina a una dipendente delle Poste, figlia di un affiliato alla 'ndrangheta. Dopo un periodo in carcere è agli arresti domiciliari il consigliere regionale Domenico Creazzo, come il fratello Antonino, anche lui indagato. Arrestato venti giorni dopo essere stato eletto a palazzo Campanella, l'esponente di Fratelli d'Italia avrebbe accettato la "promessa di procurare voti" da parte del boss Domenico Laurendi, detto "Rocchellina", e di Domenico Alvaro, "esponente di spicco" dell'omonima cosca, già condannato nel processo "Xenopolis". L'avviso di conclusione indagini comprende anche gli indagati dell'operazione "Eypheos 2", arrestati nel settembre scorso. Entro 20 giorni, Sicilari, Creazzo e gli altri 75 indagati potranno chiedere di essere interrogati dalla Dda. Subito dopo, i pm decideranno se chiedere il rinvio a giudizio.



Reliquia di San Giovanni Paolo II trafugata a Spoleto, identificato il presunto responsabile

Individuato dai Carabinieri il presunto responsabile del furto della reliquia di Papa Giovanni Paolo II, sottratta il 23 settembre scorso nel Duomo di Spoleto. Si tratta di un cinquantottenne residente nella cittadina toscana di Figline Valdarno, già protagonista in passato - riferiscono gli investigatori - di furti di beni di natura ecclesiastica avvenuti nella zona. Furto aggravato l'ipotesi di reato che gli è stata contestata. La reliquia non è stata ritrovata, perché - ritengono i Carabinieri - verosimilmente già consegnata a ricettatori o collezionisti di genere. L'indagine è condotta dai Carabinieri della Compagnia di Spoleto insieme a quelli del Nucleo per la tutela del patrimonio culturale di Perugia, coordinati dalla procura spoletina. Le autorità ecclesiastiche hanno rivolto un accorato appello per la restituzione della reliquia, il cui valore è "esclusivamente devozionale" essendo di recente produzione. Gli investigatori sono quindi convinti che il reliquiario sia finito nelle mani di un rigattiere o, ipotesi ritenuta ancor più plausibile, ceduto a un collezionista attratto dalla figura del Santo Pontefice, visto che quest'anno ricorre il centenario della sua nascita. I Carabinieri non escludono comunque ulteriori sviluppi legati agli accertamenti in corso sulla catena di contatti e spostamenti dall'indagato nei giorni immediatamente successivi al furto.

Uccise il figlioletto di un anno e mezzo e finse un incidente stradale, condannata a 30 anni

Donatella Di Bona, la mamma di Gabriel Feroletto, ucciso circa un anno e mezzo fa a Piedimonte San Germano (Frosinone), è stata condannata nella serata di giovedì a trent'anni per l'omicidio del bambino di appena 28 mesi. La sentenza è stata emessa giovedì sera dal tribunale di Cassino. In un primo momento la donna aveva raccontato che il piccolo era stato investito e ucciso da un pirata della strada. Nel giro di poche ore però la verità era venuta a galla e Donatella Di Bona, 29 anni, aveva confessato. L'omicidio risale al 17 aprile del 2019: quel giorno la donna si era apparsa in auto su una strada di campagna con l'ex marito, Nicola Feroletto. Con loro c'era anche il figlio: il piccolo strillava perché voleva tornare a casa e questo avrebbe fatto scattare l'ira della 29enne che avrebbe soffocato il bambino. Mentre la donna ha affrontato il procedimento a suo carico per omicidio aggravato con il rito abbreviato, l'ex marito ha optato per il rito ordinario: per lui la sentenza è attesa per venerdì 20 novembre.



Assurdo: ad Africo (Reggio Calabria), 91 percettori di reddito di cittadinanza su 99 non ne avevano diritto



Su 98 cittadini di Africo, nel reggino, che avevano percepito i "Bonus spesa Covid", 91 l'hanno ottenuto indebitamente. È quanto emerso dagli accertamenti dei finanziari del Comando provinciale di Reggio Calabria. Le ispezioni, condotte dai militari della compagnia di Melito di Porto Salvo, hanno consentito di accertare che i 91 nuclei familiari hanno ottenuto indebitamente il "bonus spesa Covid" dal Comune grazie ad autocertificazioni mendaci. I percettori, infatti, hanno dichiarato di trovarsi in condizioni di difficoltà economica e di indigenza, tali da non consentire nemmeno il minimale approvvigionamento di generi alimentari e di prima necessità. I controlli hanno dimostrato che non era vero e che, invece, uno o più componenti dei

nuclei familiari, a seconda dei casi, avevano ricevuto lo stipendio, anche per importi cospicui. In sostanza la maggioranza di chi, ad Africo, ha chiesto il buono spesa Covid aveva anche un rapporto d'impiego regolare. Altri percepivano il reddito di cittadinanza, l'indennità di disoccupazione o prestazioni sociali agevolate. C'è stato chi, addirittura, ha alterato il proprio stato di famiglia, indicando soggetti fittizi o non residenti per incrementare la somma da percepire. Sono scattate, quindi, le sanzioni amministrative per indebita percezione di erogazioni pubbliche. Complessivamente i 91 soggetti, a cui è stato dato dal Comune di Africo il "bonus spesa Covid", hanno incassato 21mila e 500 euro. Adesso dovranno pagare 64mila e 500 euro.

Bologna, 19enne investita ed uccisa da un ubriaco. Arrestato

Incidente mortale giovedì sera, intorno, a Castenaso in provincia di Bologna. Una 19enne è morta dopo essere stata travolta, mentre era sulle strisce pedonali, da un'auto condotta da un 45enne risultato essere, da un primo accertamento svolto dai Carabinieri, positivo ad alcoltest. L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri e posto ai domiciliari per omicidio stradale.

L'oracolo che apre le porte alla diffusione dei contratti intelligenti

di Michelangelo Principe
e Andrea Strata

Gli oracoli, nell'antichità, erano entità solitamente in contatto con gli Dei, che consentivano ai normali esseri umani di indirizzare le proprie scelte grazie a consigli e predizioni sul futuro.

In qualche modo, riportando il concetto a categorie logiche a noi più familiari, gli oracoli già nei tempi antichi potevano essere considerati dei veri e propri "facilitatori" - nonostante parlassero sovente un linguaggio difficilmente decifrabile e, comunque, sottoposto ad interpretazione - rispetto ai problemi che i comuni mortali si trovavano a dover affrontare. Analogo ruolo viene ritagliato per i cosiddetti oracoli, al giorno d'oggi, in un contesto completamente differente e relativo ad una delle più importanti, e potenzialmente dirimenti, novità tecnologiche degli ultimi anni: gli smart contracts.

Lo smart contract non è altro che la traduzione in linguaggio informatico blockchain di un qualsivoglia accordo contrattuale intercorso tra due o più parti, le quali firmano digitalmente il contratto stesso e si avvalgono delle caratteristiche della blockchain, ovvero della sicurezza - garantita sia dalla crittografia sia dalla validazione condivisa dei dati - e l'immodificabilità degli elementi trasferiti su ciascun blocco di informazioni.

La caratteristica principale degli smart contracts consiste nell'essere contratti auto-eseguenti. In sostanza, le parti concordano il contenuto delle clausole contrattuali le quali, poi, una volta "tradotte" in linguaggio blockchain, non hanno più bisogno di alcuna manifestazione di volontà dei contraenti per dare esecuzione a quanto concordato nel contratto.

Se viene previsto, ad esempio, che una compagnia assicurativa paghi un indennizzo in favore del cliente assicurato al verificarsi di un determinato evento, nel momento in cui questo accade davvero, il pagamento viene effettuato senza che la compagnia debba volontariamente sbloccarlo all'esito di una procedura di liquidazione.

Si tratta, come ovvio, di un caso di scuola, ma ci sembra sufficiente a chiarire il concetto, elementare quanto rivoluzionario, che sta alla base dell'utilizzo dei contratti intelligenti, ovvero l'automazione dell'esecuzione degli adempimenti contrattuali e, più in generale, di tutte le condotte delle parti che soprintendono al momento attuativo degli accordi tra pri-



mati. Nel caso degli smart contracts le parti esprimono "a monte", in modo completo e definitivo, la propria volontà nella fase di redazione delle clausole contrattuali o, nel caso dei contratti per consumatori, nella consapevole accettazione delle clausole stesse, nonché nella scelta dello strumento del contratto intelligente. Successivamente, sarà il contratto stesso, avvalendosi dei meccanismi informatici della blockchain, a "sbloccare" in automatico gli adempimenti di ciascuna parte. Questo nuovo approccio alla realtà degli accordi contrattuali ha un effetto straordinario sulla realtà di ogni giorno in quanto, da un lato rende assai più stretti i tempi di esecuzione di qualsiasi accordo tra privati e, dall'altro, riduce di molto la stessa litigiosità e dunque il ricorso alla giustizia per dirimere le controversie tra le parti.

In questo modo è evidente il reciproco beneficio che traggono i contraenti dalla scelta di un tale strumento, derivante dalla certezza delle rispettive condotte delle parti con notevolissima riduzione, se non totale esclusione, delle possibilità di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Rendere automatico l'adempimento di un'obbligazione è il vero e potente cambiamento che gli smart contracts portano nell'ambito dei rapporti contrattuali, unitamente alla possibilità di firmare, non in presenza ma in via digitale, qualsiasi accordo con altre parti. Ciò rende questa tipologia di contratto autenticamente rivoluzionaria e foriera di una potenziale modifica delle abitudini, anche quotidiane, di tutti noi. Ovviamente, l'automatizzazione di cui si è parlato deve essere coniugata con la realtà degli

interessi in gioco e le ricorrenti complessità dei vari rapporti giuridici, e quindi con tutta una serie di possibili circostanze che possono verificarsi nella pratica.

Si pensi, ad esempio, alla verifica di uno stato di avanzamento dei lavori (cosiddetto S.A.L.) in un contratto di appalto, la ricorrenza o meno dei presupposti per l'applicazione di una penale, oppure di un motivo di scioglimento del vincolo contrattuale.

Proprio in questo contesto viene in rilievo l'opera dei cosiddetti oracoli, i quali fungono da correttivo che permette, da un lato di mantenere intatta la qualità principale degli smart contracts, vale a dire l'automatizzazione di applicazione delle clausole volute dai contraenti e, dall'altro, di gestire tutta una serie di circostanze che possono insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

L'oracolo è qualsiasi entità che metta in contatto lo smart contract - e, dunque, la traduzione in "linguaggio blockchain" dell'accordo contrattuale - con il mondo esterno alla blockchain stessa.

Ogni circostanza esterna, infatti, dovrà essere comunicata alla versione "informatica" del contratto, affinché lo stesso processi l'informazione e sia in grado di sbloccare automaticamente l'opportuna conseguenza di quanto avvenuto.

Già nell'elementare esempio fatto precedentemente, la presenza di un oracolo è assolutamente evidente (e d'altro canto indispensabile): nel momento in cui accade l'evento coperto dalla polizza assicurativa, per permettere allo smart contract di "sbloccare" il pagamento automatico della compagnia in favore dell'assicurato, qualcuno dovrà "comunicare" allo

smart contract che l'evento stesso è effettivamente avvenuto, e dunque che si è verificata la condizione per cui debba essere attivata la relativa conseguenza prevista dalle parti nell'accordo (quello che si definisce sistema "if...then", ovvero "se avviene una determinata cosa, allora dovrà avvenirne un'altra").

Nella normalità dei casi, gli oracoli sono programmi software che dialogano con il contratto intelligente: nel caso del nostro esempio, un programma avvertirà lo smart contract che, effettivamente, l'evento coperto da assicurazione si è verificato. Si pensi al software che comunica con certezza al contratto, in base al sistema informatico dell'aeroporto, che quel determinato volo sia atterrato con "x" minuti di ritardo. Non è possibile immaginare, però, che un dialogo tra software sia sempre sufficiente a dirimere e gestire tutte le possibili questioni che possono sorgere intorno all'esecuzione di un contratto.

L'oracolo, quindi, non sarà necessariamente un programma informatico, in quanto alcune clausole contrattuali saranno suscettibili di diversa interpretazione ed altre, invece, dovranno tenere conto di numerosi possibili accadimenti concreti nel corso del tempo, necessitando pertanto di quell'attività ermeneutica e di discernimento che non appartiene ad un qualsiasi software. Proprio qui entra necessariamente in gioco una "umanizzazione" degli oracoli, che possono essere, dunque, anche professionisti adeguatamente preparati, in possesso del know-how indispensabile per adeguare la struttura di un contratto intelligente alle necessità pratiche che lo stesso si trovi a dover affrontare.

Sempre riprendendo gli esempi antecedenti, solo un professionista del settore potrà asserire l'effettivo assolvimento di un S.A.L., e soltanto un giurista potrà affermare la ricorrenza o meno dei presupposti per la risoluzione di un contrat-

to, o l'applicazione di una penale.

In questi casi, dunque, l'intervento umano interagirà direttamente con le clausole contrattuali trasposte sulla blockchain, permettendo alle stesse di piegarsi alle necessità del caso di specie attraverso un lavoro di interpretazione indispensabile per "guidare", in base allo spirito del contratto e dunque della volontà delle parti, l'automatizzata esecuzione delle clausole tipica degli smart contracts.

In conclusione, come nelle leggende dell'antica Grecia dove la Pizia (Oracolo di Delfi), nel pieno delirio delle sue predizioni, pronunciava suoni e parole che necessitavano di una corretta interpretazione per indirizzare correttamente l'operato di chi vi si rivolgeva, nello stesso modo gli oracoli degli smart contracts non sono sempre appannaggio di programmi software, ma possono parimenti essere "umanizzati", per evitare che la rigidità del linguaggio informatico renda impossibile il corretto svolgimento di un rapporto contrattuale di complessità leggermente maggiore.

Il ruolo dell'oracolo, dunque, è centrale per la diffusione di questo strumento così enormemente rivoluzionario che è la blockchain e per la sua applicazione nel mondo dei rapporti giuridici, consistente nello smart contract.

Tale ruolo consentirà di gestire ogni potenziale conflitto tra le parti durante lo svolgimento stesso del rapporto, applicando l'automatizzazione dell'esecuzione con l'accortezza indispensabile che gli oracoli (soprattutto quelli umani) garantiscono, ed evitando la fase patologica del rapporto tra le parti rappresentata in primis da inutili, lunghe e costose controversie in tribunale, che questi nuovi strumenti possono consentirci di dimenticare.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



SEGUICI SU

f t i d

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginane.ws.it

“Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni”, così pensava lo scrittore e filosofo Umberto Eco spiegando che la lettura è una sorta di immortalità all'indietro. E come dargli torto? Per molti, infatti, leggere un libro significa viaggiare con la mente ed esplorare epoche e luoghi sconosciuti. Così la vede anche Holidu, il motore di ricerca per case vacanza, che ha deciso di stilare una classifica delle città più popolari nei libri, per viaggiare anche dal divano di casa! La classifica è stata stilata utilizzando le risorse di Google Books, che da più di 15 anni ha iniziato l'ambizioso progetto di “digitalizzazione della conoscenza umana”, presentato per la prima volta alla fiera del libro di Francoforte nel 2004. Dai dati presenti su Google, emerge che nel corpus di testi in lingua italiana, più di 19mila testi sono stati pubblicati, scannerizzati e catalogati nello scorso anno! In questo fiume di parole, anche le nostre amate città italiane sono presenti, tra vicoli, quartieri e particolarità, che appartengono solo a certi luoghi. Ma quali sono le più popolari nei libri? Ecco la classifica!

La Top 10 delle città più famose nei libri

1. **Roma** - 270.209 citazioni “Il quartiere Trieste di Roma è, si può ben dire, un centro di questa storia dai molti altri centri. [...] Del resto, la migliore descrizione che si può dare di qualunque posto è raccontare cosa vi succede, e qui sta per succedere qualcosa di importante.” - S. Veronesi, *Il Colibrì* - Il primo posto se lo aggiudica la capitale e non poteva essere altrimenti, Google stima infatti che proprio la città eterna sia la più citata tra le italiane in classifica, ben 270.209 volte! Qui diversi autori hanno ambientato il proprio romanzo, dai più classici, come *Il piacere* di Gabriele D'Annunzio, o il thriller contemporaneo *Angeli e Demoni* dello statunitense Dan Brown, fino a romanzi storici che narrano di una Roma lontana, come *L'ultima legione* di Valerio Massimo Manfredi. La capitale fa da protagonista di questi libri o da silente osservatrice delle vicende narrate, come accade ad esempio nell'ultimo romanzo di Alessandro Veronesi, *Il colibrì*, vincitore del Premio Strega 2020. Ognuno di questi libri racchiude un'idea o una sfaccettatura diversa di Roma e leggendoli, sarà possibile immergersi almeno un pochino nella sua storia! A Roma sarà tra l'altro possibile partecipare a numerosi eventi nel mese di ottobre, di persona o virtuali, dedicati ai libri, tra questi InQuiete, festival di scrittrici, che si svolgerà dal 24 al 25 ottobre e si concentrerà sul ruolo delle donne, e LibrinFestival, kermesse letteraria con tanti eventi in programma e con cadenza annuale, nella quale vengono premiati anche scrittori e scrittrici.

2. **Milano** - 250.831 citazioni “Era una delle tante giornate grigie di Milano però senza la pioggia, con quel cielo incomprensibile che non si capiva se fossero nubi o soltanto nebbia al di là della quale il sole, forse?” - D. Buzzati, *Un Amore* - Al secondo posto troviamo Milano, con le sue vetrine chic e le guglie appuntite del suo Duomo. Qui la letteratura ha qualcosa di magico, tant'è che la capitale della moda è stata citata più di 250mila volte nei libri pubblicati l'anno scorso. Alcuni scrittori hanno fatto di Milano, lo scenario ideale per thriller mozzafiato, come Giorgio Scerbanenco e i suoi gialli della Quadrilogia di Duca Lamberti, o la scrittrice e poetessa Alda Merini e le sue poesie scritte dal Navigli sua amata città. Anche scrittori contemporanei hanno ambientato le peripezie dei propri personaggi a Milano, come Fabio Volò in *E' una vita che ti aspetto*, anche se la citazione più importante, la città l'ha forse avuta proprio da Alessandro Manzoni nel celebre romanzo *I Promessi Sposi*. Questa città frenetica offre, inoltre, molti incontri per gli amanti della letteratura; nel mese di ottobre si celebra, infatti, il Festival delle lettere, dedicato alla scrittura epistolare e il Noir in festival, tra novembre e dicembre, dedicato al mondo del cinema e della letteratura del giallo e del mistero.

3. **Torino** - 103.443 citazioni “Ah, io ricordo un tramonto, a Torino, nei primi mesi di quella

Il progetto presentato per la prima volta alla fiera del libro di Francoforte nel 2004

La Top 10 delle città più famose nei libri secondo Google

mia nuova vita, sul Lungo Po, presso al ponte che ritiene per una pescaia l'impeto delle acque che vi fremono irose: l'aria era d'una trasparenza meravigliosa” - G. Pirandello, *Il Fu Mattia Pascal* - Al terzo posto troviamo Torino, città dal cuore forte e dallo spirito battagliero, menzionata più di 103mila volte nello scorso anno tra le pagine dei libri pubblicati in Italia. Qui più di uno scrittore ha trovato ispirazione, ambientando le vicende dei propri personaggi nei suoi meandri. Non solo Pirandello, con il suo *Fu Mattia Pascal*, ma anche Edmondo De Amicis con il suo capolavoro per ragazzi *Cuore* hanno trovato in questa città il set perfetto per le loro storie. Un altro successo recente è sicuramente il romanzo di Paolo Giordano, il più giovane vincitore del Premio Strega nel 2008 con *La Solitudine dei numeri primi*. Torino non solo è partecipe delle vicende narrate in questi e altri libri, ma è anche una città letteraria ed è possibile partecipare a diversi eventi che si svolgono annualmente. Tra questi ad esempio il Festival del Classico, che si svolge tra fine novembre e inizio dicembre, e Portici di carta, manifestazione di rilievo che quest'anno verrà annullata, pur restando un'installazione dedicata allo scrittore Luis Sepúlveda.

4. **Napoli** - 78.288 citazioni “Mi immaginavo che si rifugiassi in biblioteca [...] o che vagasse per Napoli, facendo caso a ogni palazzo, a ogni chiesa, a ogni monumento, a ogni lapide. O che mescolasse le due cose: prima esplorava la città, poi frugava nei libri per informarsi.” - E. Ferrante, *Storie della bambina perduta* - Al quarto posto si trova la capitale partenopea, Napoli, che con il suo stile inconfondibile e folklore autentico si aggiudica più di 78mila citazioni letterarie nel 2019. La città è stata scelta da diversi scrittori nel tempo per i propri protagonisti, tanto da meritarsi un posto vicinissimo al podio. Una scrittrice che ha fatto delle strade di Napoli gli scenari perfetti della sua serie di romanzi è sicuramente Elena Ferrante, con la quadrilogia de *L'amica geniale*, a cui è stata ispirata anche una serie tv prodotta da HBO. Un altro classico è Così parlò Bellavista di Luciano De Crescenzo, nel quale Napoli fuoriesce con tutte le sue contraddizioni. Questa bellissima città è anche il luogo perfetto per gli amanti della cultura, non solo per la sua storia, ma anche grazie a festival dedicati ai lettori, tra questi ad esempio LectorInFabula, con più di 100 eventi pianificati sia dal vivo che in streaming.

5. **Firenze** - 66.749 menzioni “Se sai dove guardare, Firenze è il paradiso.” - D. Brown, *Inferno* - Al quinto posto si trova Firenze, una città che non ha uguali a livello di cultura e arte e, anche per quanto riguarda la letteratura, non è certamente seconda a nessuna. Di questa città, infatti, Google ci dice che è stata citata quasi 67mila volte e sarà anche grazie ai suoi grandi scrittori del passato, Dante Alighieri, Boccaccio, Petrarca o Machiavelli, che anche quest'anno ha trovato un posto d'onore in classifica. Uno dei romanzi più avvincenti, che parte proprio da Firenze, è sicuramente il thriller *La casa delle Voci* di Donato Carrisi, o *Inferno* di Dan Brown, il quarto libro che segue le vicende del protagonista Robert Langdon. Generalmente Firenze ospita anche fiere e festival letterari, tra questi ad esempio è molto amato *La città dei lettori*, oppure attività organizzate da caffè let-

terari come Le Murate, dove si svolgono eventi tutto l'anno.

6. **Bologna** - 56.262 menzioni “Quella che lei chiama Bologna, è un cosa grande, che va da Parma fino a Cattolica [...] dove davvero la gente vive a Modena, lavora a Bologna e la sera va a ballare a Rimini [...] è una strana metropoli.” - C. Lucarelli, *Nuovi misteri d'Italia* - Al sesto posto si trova il capoluogo emiliano romagnolo, città universitaria già celebrata da diversi cantautori della zona, apprezzata moltissimo anche in ambito letterario, tant'è che è stata menzionata più di 56mila volte lo scorso anno nei libri. Bologna ha davvero tutto ciò che si possa desiderare, buon cibo, bellissimi portici e una sensazione di familiarità, che travolge chiunque la visiti. Qui diversi scrittori hanno deciso di ambientare i propri romanzi, basti pensare ai gialli di Carlo Lucarelli, come *Almost Blue*, o un thriller dal carattere internazionale come *Il broker* di John Grisham. A Bologna ci si potrà far trasportare dalla lettura nelle bellissime biblioteche della città come la Salaborsa o l'Archiginnasio, nelle quali durante tutto l'anno vengono organizzati diversi eventi letterari per tutti gli amanti dei libri e della città!

7. **Venezia** - 49.773 citazioni “Ti viene spontaneo toccarla. La sfiori, l'accarezzai, le dai buffetti, la pizzichi, la palpi. Metti le mani addosso a Venezia. Ti appoggi sui parapetti dei ponti. Le balaustrate del ponte di Rialto sono state lucidate da milioni di mani.” - T. Scarpa, *Venezia è un pesce* - Solamente al settimo posto troviamo Venezia, forse una delle città più visitate e amate al mondo, che però non riesce ad aggiudicarsi il podio con le sue seppur numerosissime 49.773 citazioni nei libri pubblicati nel 2019. Diversi scrittori hanno ambientato le proprie vicende tra i famosissimi canali della città e hanno trovato un velo misterioso tutto da raccontare, come ad esempio Paolo Malaguti con il suo *Ultimo carnevale a Venezia* o Tiziano Scarpa con i suoi romanzi ambientati in città, tra questi Venezia è un pesce e Stabat Mater, che gli è valso il Premio Strega nel 2008. Il capoluogo veneto offre anche numerose attività letterarie, tra cui il maggio dei libri con eventi, che sono stati prorogati fino a fine ottobre a causa della pandemia.

8. **Padova** - 30.910 citazioni “Me ne innamorai talmente, che pensare di sposarci e farlo per davvero fu un tutt'uno. Anna Laura fu la mia damigella d'onore e la signora Ida mi confezionò un abito che fece parlare tutta Padova per mesi.” - G. Zucca, *Assassino all'Ikea* - All'ottavo posto si trova la città veneta di Padova, con quasi 31mila citazioni nei libri pubblicati nel 2019. Qui diversi scrittori hanno trovato ispirazione, tra il Caffè Pedrocchi e la Cappella degli Scrovegni e i bellissimi scorci, che solo questa città sa regalare. Tra i vari scrittori, da citare spunta sicuramente la filosofa e scrittrice Giovanna Zucca, con i suoi thriller “parodia” improbabili, come *Assassino all'Ikea* e *Turno di notte*. O la fumettista e scrittrice Paola Barbatto, nello staff dei creatori di Dylan Dog, con il giallo *Il filo rosso*. Anche Padova organizza diversi eventi per gli amanti della lettura, tra questi La fiera delle parole, che si svolgerà per la prima volta online e ai cui eventi sarà possibile partecipare tramite Facebook e YouTube.

9. **Bari** - 26.394 citazioni “E tutto si era svolto in



quella trama di strade squadrate e regolari nelle quali, in certi pomeriggi deserti d'estate, quando c'era il maestrale, e l'aria era nitida, ogni angolo sembrava il punto di fuga verso un infinito pieno di promesse.” - G. Carofiglio, *Né qui né altrove*. Una notte a Bari - Il penultimo posto se lo aggiudica il capoluogo pugliese, con più di 26mila citazioni nei libri pubblicati nel 2019. Qui diversi scrittori si sono lasciati trasportare dalle onde del mare e dalla meraviglia architettonica di castelli e piazze di un altro tempo. Una tra questi è Gianrico Carofiglio, ex magistrato e scrittore italiano, che ha scelto Bari più di una volta per ambientare le vicende dei suoi personaggi, ad esempio in *Né qui né altrove*. Una notte a Bari o nel giallo *La misura del tempo*, parte di una quadrilogia di successo, che segue i casi dell'avvocato Guerrieri. Anche la città di Bari ospita diverse manifestazioni e festival dedicati alla scrittura e alla lettura, uno di questi, che sarebbe dovuto svolgersi ad ottobre, è il Libri & Voci festival, che è stato rimandato all'anno prossimo.

10. **Palermo** - 25.518 citazioni “E questa è la prima lezione che Ignazio impara: a Palermo, mezza frase può valere più di un discorso intero.” - S. Auci, *I leoni di Sicilia* - Chiude la classifica il capoluogo siciliano con più di 25.500 citazioni nei libri dell'anno scorso. Qui la letteratura si intreccia alla storia della città e al suo ricco patrimonio architettonico e artistico, ecco perché molti scrittori hanno deciso di ambientare i propri romanzi a Palermo. A partire da un classico come *Il Gattopardo* di Tomasi da Lampedusa, fino ad anni più recenti, che vedono la città protagonista in *Ciò che inferno non è* di Alessandro D'Avenia e ne *I leoni di Sicilia* di Stefania Auci, nel quale si seguono le vicende della famiglia Florio, trasferitasi dalla Calabria alla Sicilia, a cui è stata ispirata anche una serie tv. A Palermo vengono anche organizzati eventi letterari tra cui la fiera del libro di Capaci e Una marina di libri, entrambi hanno luogo nel mese di settembre.

Metodologia

Per creare questa classifica, Holidu ha estratto i dati provenienti da Google N-gram viewer sulla percentuale di citazioni delle città italiane nell'anno 2019 sul corpus dei libri in lingua italiana (2019) rispetto alla totalità delle parole nei libri pubblicati nello stesso anno. Per conoscere il numero esatto di citazioni sono stati estratti i dati relativi agli n-grams e la percentuale di citazioni di ogni città è stata calcolata sul totale di tutte le parole di tutti i libri pubblicati nel 2019 in italiano presenti nel database di Google Books. I risultati sono stati valutati caso per caso per prendere in considerazione solo le città, con nomi propri e che non avessero altri significati. Un'ulteriore specificazione è stata utilizzata nel caso in cui ci fossero nomi con ulteriori significati (per esempio Prato), per cui la specificazione NOUN è stata aggiunta al grafico del visualizzatore di n-grams (Prato.NOUN). Le città presenti in classifica sono le 20 città più popolate d'Italia.

Dal 22 novembre in prima serata la fiction con Claudio Gioè, Anna Valle, Barbova Bobulova e Giorgio Colangeli

Le "Vite in Fuga" di Rai1

Sarà in onda in prima serata a partire dal 22 novembre "Vite in Fuga", serie televisiva in 6 puntate diretta da Luca Ribaudi, ideata da Filippo Gravino e Guido Iuculano, prodotta da Rai Fiction e PayperMoon Italia, scritta da Giacomo Bendotti, Eleonora Cimpanelli, Filippo Gravino, Flaminia Gressi, Guido Iuculano e Davide Serino e interpretata da Claudio Gioè, Anna Valle, Barbova Bobulova, Giorgio Colangeli, Francesco Arca, Tecla Insolia, Tobia De Angelis, Federica De Cola, Alessandro Tedeschi, Pierpaolo Spollon, Francesco Colella e Ugo Pagliai.

La serie racconta la storia di una famiglia che si ritroverà al centro di un complotto: i coniugi Claudio e Silvia Caruana conducono una vita tranquilla e agiata insieme con i loro due figli, fino a quando Claudio viene iscritto nel registro degli indagati per uno scandalo finanziario che riguarda la banca presso la quale è impiegato.

Quando Riccardo, collega e amico di Claudio, viene ritrovato senza vita, l'uomo diviene il principale sospettato. L'unica via d'uscita è fuggire e, per liberarsi delle minacce subite, smascherare i colpevoli e riscattarsi, Claudio sarà aiutato da un ex agente dei Servizi Segreti,

che darà a lui e ai suoi familiari una falsa identità e un altro futuro in Alto Adige. La famiglia Caruana dovrà, quindi, affrontare un percorso fatto di dubbi, sospetti, pericoli e colpi di scena per arrivare alla verità e alla riscoperta dei principi che li ha resi uniti.

La serie, che può contare sulla fotografia di Ivan Casagrandi, sulle scenografie di Marcello Di Carlo, sul montaggio di Pietro Morana, sulle musiche di Nicola Tescari e i costumi di Eva Coen, andrà in onda il 22 e 23 novembre, il 29 e 30 novembre e il 6 e 7 dicembre.



Oggi in tv Sabato 14 Novembre



06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - TG 1
07:05 - Parlamento Settegiorni
08:00 - TG 1
08:18 - Tg1 Dialogo
08:30 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - UnoMattina in famiglia
10:30 - Buongiorno benessere
11:25 - Gli imperdibili
11:29 - Che tempo fa
11:30 - Passaggio a Nord-Ovest
12:20 - Linea Verde Life - Livorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Linea Blu - Le Isole Carcere
15:00 - Linea Verde Tour
15:30 - A Sua immagine
16:10 - TG 1
16:20 - Che tempo fa
16:25 - Rai 1 presenta Italia - SI!
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Ballando con le Stelle
23:40 - TG1 60 Secondi
23:44 - Ballando con le Stelle
00:40 - Rai - News24
01:12 - Che tempo fa
01:15 - Sottovoce
01:45 - Bling Ring
03:05 - Rai - News24
05:55 - A Sua immagine



06:00 - La Grande Vallata
06:05 - Cultura presenta MemexDoc-Cambia-Menti-p.03: Terra
06:40 - No Tomorrow Nonsi piangere baseball
07:20 - Good Witch - Lasecondavolta
07:59 - Motivazioni
08:40 - Madam Secretary - Il lancio inaugurale
09:20 - Robotassini
10:00 - Fragilità nascoste
10:40 - TGR Sport Giorno
10:55 - Meteo2
11:00 - Senato della Repubblica: Cerimonie di assegnazione del Premio al volontariato - Costruttori del bene comune 2020
12:00 - Un'isola in convento Nubinere
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Week-End
14:00 - Duemadri per una figlia
15:30 - Giovani e famosi
16:35 - Stop And Go
17:15 - Il Provinciale Eremio di Eremiti in Umbria il cammino dello spirito
18:00 - Gli imperdibili
18:05 - TG2 L.I.S.
18:08 - Meteo2
18:10 - Dribbling
18:25 - TG2 Sport Sera
18:50 - Dribbling
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles! L'uomorigio
20:30 - TG220.30
21:05 - S.W.A.T. A prova di bomba
21:50 - Criminal Minds Sabato
22:40 - Bull in un'unità diplomatica
23:30 - TG2 Dossier
00:15 - TG2 Storie. I racconti della settimana
00:55 - TG2 Mizar
01:20 - TG2 Cinematinee
01:25 - TG2 A ChabLibri
01:30 - TG2 Si Viaggiare
01:45 - TG2 Eat Parade



06:00 - Rai - News24
08:00 - Elisir del sabato
09:15 - Mi manda Raitre in più
10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social
10:45 - TGR Parma 2020
11:00 - TGR Bell - Italia
11:30 - TGR Officina Italia
12:00 - TG3
12:21 - TG3 persone
12:25 - TGR II Settimanale
12:55 - TGR Petrarca
13:25 - TGR Mezzogiorno Italia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:50 - TG3 L.I.S.
14:55 - Gli imperdibili
15:00 - TV Talk
16:35 - Frontiere
17:25 - Report
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Le parole della settimana
21:45 - Sapiens, un solo pianeta
23:55 - TG Regione
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - TG3 Agenda del Mondo
00:30 - Un giorno di Pretura I sogni infranti di Janira
01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:20 - POP CORN 1982
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:02 - SERGENTE ROMPIGLIONI DIVENTA... CAPORALE - 1 PARTE
08:52 - TGCOM
08:54 - METEO.IT
08:58 - SERGENTE ROMPIGLIONI DIVENTA... CAPORALE - 2 PARTE
10:20 - BENVENUTI A TAVOLA 2 NORD VS. SUD - TUTTI A POLLICIA
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - SEMPRE VERDE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - ISTINTO PATERNO
16:42 - LE GIUBBE ROSSE DEL SASKATCHEWAN - 1 PARTE
17:23 - TGCOM
17:25 - METEO.IT
17:29 - LE GIUBBE ROSSE DEL SASKATCHEWAN - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 185 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:22 - THE BOURNE SUPREMACY - 1 PARTE
22:00 - TGCOM
22:02 - METEO.IT
22:06 - THE BOURNE SUPREMACY - 2 PARTE
23:33 - IL TEATRO IN TV - IL MEDICO DEI PAZZI
02:10 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
02:30 - PERSONAGGI - AGOSTO MARTELLI



06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TGS - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - VERNICE
08:51 - X-STYLE
09:21 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
13:00 - TGS
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - AMICI
16:00 - VERISSIMO
18:45 - RICADUTA LIBERA
19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
19:43 - RICADUTA LIBERA
19:57 - TGS PRIMA PAGINA
20:00 - TGS
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:20 - TU SI QUE VALES
00:40 - TGS - NOTTE
01:19 - METEO.IT
01:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
01:46 - SOLO PER AMORE - DESTINI INCROCIATI
03:27 - CENTOVETRINE



07:00 - BLACK-ISH - IL CAMPEGGIO - 1aTV
07:20 - BLACK-ISH - I NERI COME NOI - 1aTV
07:40 - BLACK-ISH - VALZER IN LA MINORE - 1aTV
08:00 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - LA FINTA BAMBOLA
08:25 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - IL SOGNO DI UNA BAMBINA
08:50 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - UNA NUOVA CITTA'
09:15 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - LA RAMANZINA
09:43 - THE VAMPIRE DIARIES - INVITO A CENA
10:36 - THE VAMPIRE DIARIES - L'OSPITE
11:30 - THE VAMPIRE DIARIES - CONOSCI IL TUO NEMICO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:40 - DRIVE UP
14:15 - LUCIFER - L'ULTIMO CUORE INFRANTO
15:10 - MANIFEST - AVVICINAMENTO AUTORIZZATO
16:05 - MANIFEST - AGGIORNAMENTO
18:45 - RICADUTA LIBERA
19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
19:43 - RICADUTA LIBERA
19:57 - TGS PRIMA PAGINA
20:00 - TGS
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:20 - TU SI QUE VALES
00:40 - TGS - NOTTE
01:19 - METEO.IT
01:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
01:46 - SOLO PER AMORE - DESTINI INCROCIATI
03:27 - CENTOVETRINE



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27, 150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per container navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il motore